



Notiziario della *Scuola superiore della magistratura*

Numero 11/2021

[Vai al
sommario](#)

ISSN 2785-082X

Notiziario della Scuola superiore della magistratura [Online]

A cura del Comitato direttivo con il contributo redazionale di Ilaria Laezza, tirocinante *ex* articolo 73 d.l. 21 giugno 2013 n 69.

Roma 2021

Sommario

<i>In evidenza</i>	15	P21094 <i>Lavoro e nuove tecnologie</i>	31
<i>“La Scuola comunica”</i>	20	P21095 <i>I contratti bancari e finanziari</i>	32
<i>Corsi di formazione anno 2022</i>	20	FPFP21018 <i>“Il contratto o i contratti?”</i>	32
<i>Bando visite di studio EJTN 2022</i>	20	P21096 <i>Il processo penale telematico</i>	34
<i>Pubblicazione del Quaderno n. 5 - "Il trattamento dei dati personali in ambito giudiziario"</i>	20	§ - Formazione iniziale	35
<i>Memorandum di cooperazione tra SSM ed ENM nell'ambito dell'EJTN</i>	20	§ - Tirocinio generico	35
<i>Iniziativa formativa congiunta Scuola Superiore della Magistratura e Banca d'Italia</i>	21	TG21015 <i>Tirocinio generico Requirente Gruppo B</i>	35
I. - <i>Scuola superiore della magistratura</i>	22	§ - Formazione internazionale	36
§ - Formazione permanente	23	§ - Rete europea di formazione giudiziaria	36
P21086 <i>L'organizzazione del lavoro del giudice penale</i>	23	<i>Seminar on "Evaluation of innovative training methodology – past, present and future"</i>	
P21087 <i>Profili problematici in tema di tentativo e concorso di persone nel reato</i>	24	TM/ 2021/ 11.....	36
P21088 <i>L'organizzazione dell'ufficio del pubblico ministero e del lavoro della polizia giudiziaria</i>	24	<i>New Horizons for EJTN and its Members</i> ...	37
FPFP21009 <i>Gli strumenti del diritto e del processo penale per il contrasto al traffico illecito dei rifiuti</i>	26	<i>The first ever Hybrid ALAKOS Programme!</i>	38
P21089 <i>Fonti sovranazionali del diritto e giurisprudenza sovranazionale. Strumenti di tutela e di risoluzione delle antinomie</i>	27	<i>Linguistics portfolio organized the seminar: 'Legal language training in cooperation in civil matters'</i>	
P21091 <i>La disciplina del concordato preventivo</i>	27	39
P21092 <i>Il nesso di causalità nel diritto civile e nel diritto penale</i>	28	§ - Programma HELP del Consiglio d'Europa	39
P21093 <i>Sequestri e confische nel procedimento penale ed in quello di prevenzione</i>	29	<i>I corsi online HELP</i>	39
T21012 <i>Tutela individuale e tutela collettiva e art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</i>	30	§ - Progetti	40
		TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL).....	40
		"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe).....	40
		Project Materials	40
		<i>Online il primo database open-access sulla giurisprudenza nell'epoca del Covid</i>	41
		EJNita e il portale Aldricus	42
		ENTraNCE for Judges 2022: candidature aperte fino al 28 febbraio 2022	42

[Vai al sommario](#)

Relazione EASO sull'asilo 2021 Relazione annuale sulla situazione dell'asilo nell'Unione europea Sintesi	43
Procedure di asilo e principio di non-refoulement Un'analisi giuridica	43
Valutazione delle prove e della credibilità nell'ambito del sistema europeo comune di asilo Un'analisi giuridica	43
II. - <i>Normativa</i>	44
§ - Legislazione	45
DECRETO LEGISLATIVO 2 novembre 2021, n. 179. Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.	45
DECRETO LEGISLATIVO 4 novembre 2021, n. 170. Attuazione della direttiva (UE) 2019/771 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, relativa a determinati aspetti dei contratti di vendita di beni, che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva 2009/22/CE, e che abroga la direttiva 1999/44/CE.	45
DECRETO LEGISLATIVO 4 novembre 2021, n. 173. Attuazione della direttiva (UE) 2019/770 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, relativa a determinati aspetti dei contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi digitali.....	45
DECRETO LEGISLATIVO 5 novembre 2021, n. 153. Attuazione della direttiva (UE) 2019/520 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale e intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sul mancato pagamento dei pedaggi stradali nell'Unione.	45
LEGGE 5 novembre 2021, n. 162. Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo..	45
DECRETO LEGISLATIVO 5 novembre 2021, n. 180. Recepimento della direttiva (UE) 2020/262 del Consiglio, del 19 dicembre 2019, che stabilisce il regime generale delle accise (rifusione).....	45
DECRETO LEGGE 6 novembre 2021, n. 152. Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.	45
LEGGE 8 novembre 2021, n. 155. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile.	45
LEGGE 8 novembre 2021, n. 163. Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti.	45
DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 177. Attuazione della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE.....	45
DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 181. Attuazione della direttiva (UE) 2019/789 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che stabilisce norme relative all'esercizio del diritto d'autore e dei diritti connessi applicabili a talune trasmissioni online degli organismi di diffusione radiotelevisiva e ritrasmissioni di programmi televisivi e radiofonici e che modifica la direttiva 93/83/CEE del Consiglio.....	46

[Vai al sommario](#)

<p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 182. Attuazione della direttiva (UE) 2019/878, che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda le entita' esentate, le societa' di partecipazione finanziaria, le societa' di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale, nonche' per l'adeguamento al regolamento (UE) 2019/876, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi, nonche' modifiche al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.....46</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 183. Recepimento della direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario.....46</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 184. Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio.46</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 185. Attuazione della direttiva (UE) 2019/1 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che conferisce alle autorita' garanti della concorrenza degli Stati membri poteri di applicazione piu' efficace e che assicura il corretto funzionamento del mercato interno.....46</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 186. Attuazione della direttiva (UE) 2019/1153 del Parlamento europeo</p>	<p>e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che reca disposizioni per agevolare l'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati, e che abroga la decisione 2000/642/GAI.46</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 187. Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.46</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 188. Disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali.46</p> <p>LEGGE 9 novembre 2021, n. 156. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalita' del Ministero delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali.....46</p> <p>LEGGE 10 novembre 2021, n. 175. Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani.47</p> <p>DECRETO LEGGE 11 novembre 2021, n. 157. Misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche.47</p>
--	---

[Vai al sommario](#)

LEGGE 19 novembre 2021, n. 165. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.....47	III. - <i>Altre istituzioni</i> 49
LEGGE 23 novembre 2021, n. 178. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, recante misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonche' proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP.47	<i>Corte costituzionale</i> 50
LEGGE 25 novembre 2021, n. 171. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, recante misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale.47	§ - Comunicati 50
LEGGE 26 novembre 2021, n. 206 Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonche' in materia di esecuzione forzata. (21G00229) (GU Serie Generale n.292 del 09-12-2021)47	Comunicato del 23/11/2021 Oggetto: adozione internazionale piena dei non coniugati: la Consulta dichiara inammissibile la questione sollevata dal Tribunale di Firenze. 50
DECRETO LEGGE 26 novembre 2021, n. 172. Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.....47	Comunicato del 26/11/2021 Oggetto: fondo di solidarietà comunale: non fondate le censure sui tagli ma lo Stato deve individuare i livelli essenziali delle prestazioni, specie in vista dell'attuazione del PNRR..... 50
<i>Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"47</i>	Comunicato del 03/11/2021 Oggetto: nasce <i>e-cost</i> , il nuovo portale per il processo costituzionale telematico. Coraggio: " <i>Un importante passo avanti della giustizia italiana</i> ". 50
§ - Unione europea47	Comunicato del 18/11/2021 Oggetto: <i>E- cost</i> : sul sito della Corte la guida all'uso del nuovo portale per il processo costituzionale telematico. 50
<i>Sintesi della legislazione dell'UE</i>47	§ - Decisioni 50
<i>Modulo di apprendimento online (in inglese)</i>48	Sentenza 209/2021 del 06/10/2021 - deposito del 05/11/2021 Norme impugnate: Artt. 11, c. 2°, 13, c. 1°, e 47, c. 9°, della legge della Regione Sardegna 11/09/2020, n. 24..... 50
	Sentenza 210/2021 del 23/09/2021 - deposito del 05/11/2021 Norme impugnate: Art. 25 undecies del decreto- legge 23/10/2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in legge 17/12/2018, n. 136, e art. 31, c. 49° bis, 49° ter e 49° quater, della legge 23/12/1998, n. 448, come modificato dal citato art. 25 undecies del d.l. n. 119 del 2018. 50
	Sentenza 211/2021 del 07/10/2021 - deposito del 05/11/2021 Norme impugnate: Art. 23, c. 2°, della legge della Regione Puglia 11/05/2001, n. 13..... 51

[Vai al
sommario](#)

Sentenza 212/2021 del 20/07/2021 - deposito dell'11/11/2021 Norme impugnate: Artt. 1, c. 1°, 2°, 3° e 5°, 3 e 8 della legge della Regione Toscana 24/07/2020, n. 69.51

Sentenza 213/2021 del 19/10/2021 - deposito dell'11/11/2021 Norme impugnate: Art. 103, c. 6°, del decreto-legge 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella legge 24/04/2020, n. 27; art. 17 bis del decreto-legge 19/05/2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17/07/2020, n. 77; art. 13, c. 13°, del decreto-legge 31/12/2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26/02/2021, n. 21; e art. 40 quater del decreto-legge 22/03/2021, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 21/05/2021, n. 69.51

Ordinanza 214/2021 del 20/10/2021 - deposito dell'11/11/2021 Norme impugnate: Art. 438, c. 1° bis, del codice di procedura penale, come introdotto dall' art. 1, c. 1°, lett. a), della legge 12/04/2019, n. 33.52

Sentenza 215/2021 del 21/10/2021 - deposito del 15/11/2021 Norme impugnate: Art. 40 della legge della Regione Abruzzo 10/08/2010, n. 40, come sostituito dall'art. 32, c. 1°, della legge della Regione Abruzzo 20/11/2013, n. 42. Oggetto: Impiego pubblico - Norme della Regione Abruzzo - Personale dei gruppi consiliari - Modifica dell'art. 40 della legge regionale n. 40 del 2010 - Fissazione del tetto massimo in termini finanziari per la determinazione dell'ammontare della spesa per il personale dei gruppi consiliari - Previsione che a tali spese non si applicano i limiti stabiliti dagli artt. 9, c. 28, e 14, c. 7 e 9, del decreto-legge n. 78 del 2010.52

Ordinanza 216/2021 del 23/09/2021 - deposito del 18/11/2021 Norme impugnate: Artt. 18 e 18 bis della legge 22/04/2005, n. 69. Oggetto: Esecuzione penale - Mandato d'arresto europeo - Motivi di rifiuto della consegna - Mancata previsione, quale motivo di rifiuto, delle ragioni di salute croniche e di durata interminabile che comportino il rischio di conseguenze di eccezionale gravità per la persona richiesta.....52

Ordinanza 217/2021 del 21/10/2021 - deposito del 18/11/2021 Norme impugnate: Art. 18 bis, c. 1°, lett. c), della legge 22/04/2005, n. 69, come introdotto dall' art. 6, c. 5°, lett. b), della legge 04/10/2019, n. 117. Oggetto: Esecuzione penale - Mandato d'arresto europeo - Motivi di rifiuto facoltativo della consegna - Mancata previsione del rifiuto facoltativo della consegna del cittadino di uno Stato non membro dell'Unione europea che legittimamente ed effettivamente abbia residenza o dimora nel territorio italiano, sempre che la Corte d'appello disponga che la pena o la misura di sicurezza irrogata nei suoi confronti dall'autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'Unione europea sia eseguita in Italia conformemente al suo diritto interno.52

Sentenza 218/2021 del 05/10/2021 - deposito del 23/11/2021 Norme impugnate: Artt. 1, c. 1°, lett. iii), della legge 28/01/2016, n. 11, e art. 177, c. 1°, del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50. Oggetto: Appalti pubblici - Codice dei contratti pubblici - Affidamenti dei concessionari - Obbligo per i soggetti pubblici o privati, titolari di concessioni di lavori, di servizi pubblici o di forniture già in essere alla data di entrata in vigore del codice dei contratti pubblici, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara a evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione

[Vai al sommario](#)

europea, di affidare una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura a evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale e per la salvaguardia delle professionalità - Previsione che la restante parte possa essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedure a evidenza pubblica, anche di tipo semplificato.....53

Sentenza 219/2021 del 06/10/2021 - deposito del 23/11/2021 Norme impugnate: Artt. 2, 3, c. 1° e 3°, e 4, c. 1° e 2°, lett. b), della legge della Regione Calabria 02/07/2020, n. 10. Oggetto: Edilizia e urbanistica - Paesaggio - Norme della Regione Calabria - Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 21 del 2010 [Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale] - Interventi straordinari di ampliamento, di variazione di destinazione d'uso e di variazioni del numero di unità immobiliari - Limiti percentuali di superficie lorda per l'ammissibilità degli interventi.....53

Sentenza 220/2021 del 06/10/2021 - deposito del 26/11/2021 Norme impugnate: Art. 1, c. 554° e 849°, della legge 27/12/2019, n. 160, e art. 57, c. 1°, del decreto-legge 26/10/2019, n. 124, convertito, con modificazioni, nella legge 19/12/2019, n. 157. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2020 - Attribuzione ai Comuni, per gli anni dal 2020 al 2022, per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI di cui al c.

639 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, di un contributo complessivo di 300 milioni di euro.....53

Sentenza 221/2021 del 20/10/2021 - deposito del 26/11/2021 Norme impugnate: Art. 77, c. 1°, 2°, lett. a), b), c), e) ed f), e 5°, della legge della Regione Valle d'Aosta 13/07/2020, n. 8. Oggetto: Appalti pubblici - Procedure di affidamento - Semplificazioni in materia di contratti pubblici - Previsione che, per fronteggiare la crisi economica e sociale connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, oltre ad altri enti, anche la Regione può avvalersi delle misure di semplificazione ivi previste per le procedure avviate dal 14 luglio e fino al 31 dicembre 2020 - Affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura sottosoglia nel rispetto del principio di rotazione, secondo un criterio di individuazione degli operatori economici da valutare prioritariamente tra quelli con sede in Valle d'Aosta.54

Ordinanza 222/2021 dell'11/11/2021 - deposito del 26/11/2021 Norme impugnate: Artt. 8, c. 5°, 15, c. 1° e 2°, 19, c. 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6°, lett. f), 21, c. 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°, 22, 25, 26, c. 4°, lett. f), 27, 36, 37, c. 3°, 4°, 5° e 6°, lett. c) e d), 7°, 8° e 9°, della legge della Regione Siciliana 13/08/2020, n. 19. Oggetto: Edilizia e urbanistica - Paesaggio - Norme della Regione Siciliana - Norme per il governo del territorio - Semplificazione e flessibilità - Pianificazione territoriale e urbanistica - Previsione che il piano di ampiezza territoriale minore può contenere esplicite proposte di modifiche al piano di ampiezza territoriale maggiore.....54

Sentenza 223/2021 del 06/10/2021 - deposito del 30/11/2021 Norme impugnate: Art. 18 della legge della Regione Puglia 01/08/2003, n. 11, come modificato e integrato dall'art. 12 della

[Vai al sommario](#)

legge della Regione Puglia 07/05/2008, n. 5. Oggetto: Commercio - Norme della Regione Puglia - Orari di apertura e di chiusura - Previsione che gli esercizi di vendita al dettaglio osservano la chiusura domenicale e festiva dell'esercizio.....	55	Famiglia di fatto instaurata dal beneficiario – Conseguenze.....	57
Ordinanza 224/2021 del 20/10/2021 - deposito del 30/11/2021 Norme impugnate: Art. 131 bis del codice penale. Oggetto: Reati e pene - Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Inapplicabilità ai reati di competenza del giudice di pace.....	55	Sentenza n. 33408 del 11/11/2021 Materia: Fallimento e procedure concorsuali Oggetto: Avviso di addebito e avviso di accertamento esecutivo ex artt. 29 e 30 D.L. n. 78 del 2010 - Idoneità in funzione dell'insinuazione al passivo - Notifica - Necessità - Esclusione - Produzione dell'estratto di ruolo - Sufficienza.....	57
Ordinanza 225/2021 del 11/11/2021 - deposito del 30/11/2021 Norme impugnate: Art. 29, c. 2°, della legge della Regione Lazio 09/07/1998, n. 27. Oggetto: Imposte e tasse - Norme della Regione Lazio - Autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e delle discariche - Requisiti del provvedimento - Prevista determinazione delle tariffe e della relativa quota percentuale dovuta dagli eventuali Comuni utenti al soggetto gestore dell'impianto o della discarica a favore del Comune sede dell'impianto o della discarica stessi, compresa tra il dieci e il venti per cento della tariffa.	56	Sentenza n. 35466 del 19/11/2021 Materia: Processo civile Oggetto: Procura rilasciata ex art. 83 c.p.c. - Incorporazione nell'atto di impugnazione - Presunzione di anteriorità del rilascio - Sussistenza - Mancata riproduzione o segnalazione nella copia notificata - Irrilevanza.	58
Il giudizio per l'ammissibilità del referendum 2014-2021 (aggiornamento dei quaderni 224_1/a ,b e c) R. Nevola, G. Verrengia e M. Prestipino (Dicembre 2021).....	56	Sentenza n. 36373 del 24/11/2021 Materia: Regolamento di giurisdizione Oggetto: Domanda risarcitoria per danni asseritamente derivati dalla predisposizione, presentazione o mancata modifica di un atto legislativo – Giurisdizione del giudice ordinario – Sussistenza – Fondamento - Fattispecie.	58
§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale	56	Sentenza n. 36596 del 25/11/2021 Materia: Procedimento civile Oggetto: Giudizio d'appello - Assegnazione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica - Deliberazione della sentenza anteriore alla loro scadenza - Conseguenze - Nullità della sentenza – Sussistenza - Fondamento	58
<i>Corte di cassazione</i>	57	Prima Sezione	58
§ - Decisioni	57	Ordinanza interlocutoria n. 36509 del 24/11/2021 Materia: Famiglia Oggetto: Domanda risarcitoria per danni asseritamente derivati dalla predisposizione, presentazione o mancata modifica di un atto legislativo –	
§ - Settore civile	57		
Sezioni Unite	57		
Sentenza n. 32198 del 05/11/2021 Materia: Famiglia Oggetto: Assegno divorzile in favore dell'ex coniuge -			

[Vai al sommario](#)

Giurisdizione del giudice ordinario –
Sussistenza – Fondamento - Fattispecie.59

Terza Sezione.....59

Ordinanza interlocutoria n. 31321 del
03/11/2021 Materia: Responsabilità civile
Oggetto: Responsabilità dei Magistrati -
Azione contro lo Stato ex art. 2, comma 1,
della l. n. 117 del 1988 (nel testo
originario) - Risarcibilità dei danni non
patrimoniali limitata ai soli casi di
privazione della libertà personale -
Questione di legittimità costituzionale -
Modifica introdotta dall’art. 2, comma 1,
lett. a), della l. n. 18 del 2015 -
Applicabilità a fatti anteriori alla sua
entrata in vigore - Questione di legittimità
costituzionale.59

Quinta Sezione Tributaria.59

Ordinanza interlocutoria n. 31960 del
05/11/2021 Materia: Tributi Oggetto:
Cartella di pagamento - Calcolo interessi -
Motivazione - Contenuto - Questione ...59

Ordinanza interlocutoria n. 33313 del
11/11/2021 Materia: Tributi Oggetto:
Imposta di registro - Registrazione in caso
d’uso - Art. 6 d.P.R. n. 131 del 1986 -
Ambito - Riconoscimento di debito
ennuciato in decreto ingiuntivo - Aliquota
- Individuazione - Questione.60

Ordinanza interlocutoria n. 33312 del
11/11/2021 Materia: Tributi Oggetto:
Imposta di registro - Scissione societaria -
Art. 4 della Tariffa, Parte prima, allegata al
d.P.R. n. 131 del 1986 - Applicabilità -
Limiti - Questione.60

Settore penale.....60

Sezioni Unite.....60

Sentenza n. 40275 ud. 15/07/2021 -
deposito del 08/11/2021 Materia: Reato
Oggetto: Circostanza aggravante della c.d.
“minorata difesa” – Criteri di
accertamento – Necessità di concreti e

concludenti elementi di fatto atti a
dimostrare la situazione di vulnerabilità –
Commissione del reato in tempo di notte
– Necessità che la pubblica e privata difesa
sia rimasta concretamente ostacolata. 60

Sentenza n. 42415 ud. 27/05/2021 -
deposito del 18/11/2021 Materia: Misure
di sicurezza patrimoniali Oggetto:
Confisca del denaro costituente prezzo o
profitto del reato - Modalità -
Qualificazione - Confisca diretta -
Sussistenza - Prova dell’origine lecita -
Irrelevanza. 60

Sentenza n. 42414 ud. 29/04/2021 -
deposito del 18/11/2021 Materia: Reato
Oggetto: Circostanze aggravanti soggette a
giudizio di comparazione - Circostanze
aggravanti “privilegiate” - Attenuanti -
Bilanciamento - Modalità. 61

Questioni pendenti..... 61

Numero Registro Generale: 1451/2021
Ricorrente: Ubaldi U. Se la continuazione
tra reati sia di per sé sola ostativa
all'applicazione della causa di esclusione
della punibilità per particolare tenuità del
fatto, ovvero lo sia solo in presenza di
determinate condizioni. 61

Numero Registro Generale: 16102/2021
Ricorrente: Lapelosa Rocco Se, e in quali
limiti, la disciplina processuale delle cause
di incompatibilità del giudice sia
applicabile anche al processo di
prevenzione..... 61

Prima Sezione 62

Sentenza n. 43322 ud. 10/11/2021 -
deposito del 24/11/2021 Materia:
Competenza Oggetto: Conflitto – Giudice
ordinario e giudice minorile -
Accertamento sull’età ex art. 19-bis d.lgs.
n. 142 del 2015 – Efficacia di giudicato
anche in sede penale - Sussistenza. 62

Quarta Sezione 62

[Vai al
sommario](#)

Quinta Sezione.....62

Sentenza n. 40274 ud. 05/12/2021 - deposito del 08/11/2021 Materia: Reati contro l'ordine pubblico Oggetto: Associazione per delinquere - Appartenenza all'organismo centrale decisionale per i cosiddetti delitti eccellenti - Ascrivibilità di tali delitti per la sola appartenenza a tale organismo - Esclusione - Consenso, anche implicito, al reato - Necessità.....62

Sentenza n. 42183 ud. 07/09/2021 - deposito del 18/11/2021 Materia: Reati contro il patrimonio Oggetto: Art. 617-quinquies cod. pen. - Realizzazione dell'evento - Assorbimento nel reato di cui all'art. 640-ter cod. pen. - Sussistenza - Ragioni.....62

Sentenza n. 42227 ud. 03/09/2021 - deposito del 18/11/2021 Materia: Reati contro l'ordine pubblico Oggetto: Reato di scambio elettorale politico mafioso - Riformulazione ad opera della legge n. 43 del 2019 - Continuità normativa - Conseguenze in tema di termini di fase della custodia cautelare.....63

Sentenza n. 43690 ud. 10/09/2021 - deposito del 26/11/2021 Materia: Impugnazioni Oggetto: Sentenza di condanna anche agli effetti civili - Illegittima dichiarazione d'inammissibilità dell'atto di appello – Sopravvenuta estinzione del reato per prescrizione - Immediata declaratoria della causa estintiva in sede di legittimità - Ammissibilità - Condizioni - Annullamento senza rinvio agli effetti penali - Rinvio al giudice civile agli effetti civili - Ragioni.....63

Sesta Sezione.....63

Sentenza n. 40287 ud. 20/10/2021 - deposito del 08/11/2021 Materia: Termini processuali Oggetto: Termine perentorio di cinque giorni per la richiesta di

trattazione orale o di partecipazione all'udienza ex art. 23, comma 6, d.l. n. 149 del 2020 – Computo del giorno di entrata in vigore del provvedimento normativo – Esclusione..... 63

Sentenza n. 40538 ud. 18/11/2021 - deposito del 09/11/2021 Materia: Procedimenti speciali Oggetto: Patteggiamento - Applicazione di pena detentiva non superiore ai due anni - Fatti anteriori all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 2019, n. 3 – Richiesta formulata dopo l'entrata in vigore della legge - Pene accessorie ex art. 445, comma 1-ter, cod. proc. pen. – Applicazione - Esclusione..64

Sentenza n. 40518 ud. 08/07/2021 - deposito del 09/11/2021 Materia: Reati contro la pubblica amministrazione Oggetto: Traffico di influenze illecite ex art. 346-bis cod. pen. - Illiceità della mediazione - Nozione..... 64

Settima Sezione 64

Sentenza n. 43883 ud. 19/11/2021 - deposito del 26/11/2021 Materia: Impugnazioni Oggetto: Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di cassazione – Rilevabilità a fronte di inammissibilità del ricorso – Esclusione - Applicazione ai soli procedimenti di impugnazione che abbiano ad oggetto reati commessi dal 1 gennaio 2020 - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza - Ragioni.....64

§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione66

Rel116-2021 CEDU del 28 ottobre 2021 (Succi ed altri c/Italia) sui requisiti formali del ricorso in cassazione: i principi affermati dalla Corte di Strasburgo a confronto con l'attuale giurisprudenza della Corte di cassazione 66

[Vai al sommario](#)

Rassegna n. 9 del 19/11/2021 Rassegna mensile della giurisprudenza civile della Corte di Cassazione – provvedimenti pubblicati nel mese di settembre 2021. ..66	§ - Risoluzioni contrasti di competenza del pubblico ministero 67
Relazione n. 60 del 03/11/2021 La legge 27 settembre 2021, n. 134.....66	<i>Consiglio superiore della magistratura</i> 68
Sintesi dei criteri di massimazione civile e penale.....66	§ - Delibere68
Raccolta_ordinanze_interl.settembre_2021 Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della C.S.C.- mesi di settembre 202166	<i>Risoluzione sulla normativa in materia di concorso per il reclutamento di magistrati ordinari</i> 68
Rassegna_mensile_luglio-agosto_2021 Rassegna mensile della giurisprudenza civile della corte di cassazione- provvedimenti pubblicati nel mese di luglio-agosto 202166	<i>Elezioni e composizione dei consigli giudiziari Risposte a quesito 24 settembre 2020, 4 novembre 2020, 11 novembre 2020, 27 gennaio 2021, 10 novembre 2021, 23 novembre 2021</i> 68
Questionario - Le attività secondarie e l'uso dei social media da parte dei magistrati.....66	<i>Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti 2020-2022</i> 69
Rel098_2021 Nov_normativa - Novità processuali introdotte nel Disegno di legge delega per l'efficienza del processo civile66	<i>Consiglio di Stato</i> 70
<i>Procura generale della Cassazione</i> 67	§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione70
§ - Documenti67	§ - Osservatorio dell'ufficio studi 70
Emotrasfusione nei confronti di minore di età capace di discernimento –Rifiuto del trattamento sanitario – Necessità della capacità di agire - Diritto di esprimere il rifiuto del trattamento sanitario in capo ai genitori – Contrasto fra volontà espressa67	§ - Studi e documentazione 70
Contratti di fideiussione A.B.I. in forma standardizzata (artt. 2, 6 e 8) - violazione dell'art. 2 della l. n. 287 del 1990 – risarcimento dei danni – rimedio compatibile con le norme di derivazione europeistica e con la legislazione nazionale.67	<i>Rassegna mensile di dottrina</i> 70
§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura67	Novembre 2021 70
	§ - Giustizia amministrativa canale YouTube70
	<i>Corte dei conti</i> 71
	§ - Rivista web della Corte dei conti 71
	§ - Biblioteca della Corte dei conti “Antonino De Stefano” 72
	<i>Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica</i> 72
	Alert - n. 28/2021 72
	Alert - n. 29/2021 72
	Alert - n. 30/2021 72
	Alert - n. 31/2021 72
	<i>Bollettino della stampa periodica</i> 72
	<i>Avvocatura dello Stato</i> 73
	§ - Rassegna Avvocatura 73

[Vai al sommario](#)

Le pari opportunità nella Costituzione e nella legislazione e il ruolo delle donne nella Pubblica Amministrazione. LECTIO MAGISTRALIS DELL'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO GABRIELLA PALMIERI SANDULLI73	N. 200/2021: 11 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-168/20 MH e ILA Oggetto: Libertà di stabilimento 74
La costituzione di parte civile nel procedimento ex d.lgs. 231/2001: origine ed evoluzione di un dibattito incompiuto di Luca Di Pedè.....73	N. 201/2021: 11 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-214/20 Dublin City Council Oggetto: Libera circolazione delle persone..... 74
Sintesi dell'intervista a Giuseppe Tesoro per la Rivista Lo Stato (giugno 2021)73	N. 202/2021: 11 novembre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-485/20 HR Rail Oggetto: SOPO 74
L'istituto della fungibilità in materia di ingiusta detenzione: tra monetizzazione dell'indennizzo e 'compensazione legale' con la diversa pena (ancora) da espiare di Emanuele Fazio.....73	N. 203/2021: 16 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-821/19 Commissione/ Ungheria Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia..... 75
Interdittive antimafia: una strumentalizzazione dell'istituto del controllo giudiziario ex art. 34 bis Codice antimafia di Wally Ferrante.....73	N. 204/2021: 16 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-748/19, C-749/19, C-750/19, C-751/19, C-752/19, C-753/19, C-754/19 Prokuratura Rejonowa w Mińsku Mazowieckim Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia 75
<i>Corte di giustizia dell'Unione europea</i> 74	N. 205/2021: 16 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-479/21 PPU Governor of Cloverhill Prison e a. Oggetto: Relazioni esterne ... 75
N. 195/2021: 9 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-91/20 Bundesrepublik Deutschland (Maintien de l'unité familiale) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia 74	N. 206/2021: 18 novembre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause riunite C-793/19,C-794/19, C-140/20,C-339/20 VD, C-397/20 SR SpaceNet ,Telecom Deutschland,Commissioner of the Garda Síochána Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni 75
N. 196/2021: 9 novembre 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-479/21 PPU Governor of Cloverhill Prison e a. Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia 74	N. 207/2021: 23 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-564/19 IS (Illégalité de l'ordonnance de renvoi) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia 75
N. 198/2021: 10 novembre 2021 Sentenza del Tribunale nella causa T-353/20 AC Milan/ EUIPO - InterES (ACM 1899 AC MILAN) Oggetto: Proprietà intellettuale e industriale.....74	N. 208/2021: 23 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-
N. 199/2021: 10 novembre 2021 Sentenza del Tribunale nella causa T-495/19 Romania/ Commissione Oggetto: Diritto delle istituzioni74	

[Vai al sommario](#)

833/19 P Consiglio/ Hamas Oggetto: Relazioni esterne	75	2021 (January-October).....	77
N. 209/2021: 25 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C- 488/20 Delfarma Oggetto: Libera circolazione delle merci	75	October (no. 255)	77
N. 210/2021: 25 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C- 102/20 StWL Städtische Werke Lauf a.d. Pegnitz Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni.....	75	<i>Guide giurisprudenziali per tema</i>	77
N. 211/2021: 25 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C- 289/20 IB (Résidence habituelle d'un époux - Divorce) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	76	§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia	77
N. 212/2021: 25 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C- 437/19 État luxembourgeois (Informations sur un groupe de contribuables) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni.....	76	<i>Consiglio d'Europa</i>	78
N. 213/2021: 26 novembre 2021 Ordinanza del Tribunale nella causa T- 272/21 R II Puigdemont i Casamajó e a./ Parlamento Oggetto: Diritto delle istituzioni	76	§ - Documenti	78
N. 214/2021: 30 novembre 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-3/20 LR Ğenerälprokuratūra Oggetto: Privilegi e immunità	76	<i>Intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari: nuovo piano d'azione sulla digitalizzazione per una giustizia migliore</i>	78
§ - Bollettini mensili di giurisprudenza	76	<i>"Criminalità e giustizia penale – il ruolo della giustizia riparativa in Europa": Conferenza dei Ministri della Giustizia a Venezia</i>	78
Bulletin mensuel de jurisprudence - novembre 2021	76	<i>Giornata dei diritti umani 2021: ora più che mai, dobbiamo difendere i diritti umani</i>	79
Bulletin mensuel de jurisprudence - octobre 2021	76	<i>IV. - Appendice</i>	81
<i>Corte europea dei diritti dell'uomo</i>	77	<i>Siti istituzionali e risorse elettroniche</i>	82
§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo	77	<i>F.A.Q. e tutorial della SSM</i>	85
<i>Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour</i>	77		

[Vai al
sommario](#)

In evidenza

Dieci anni della Scuola superiore della magistratura 2011-2021

Corsi di formazione anno 2022

Bando visite di studio EJTIN 2022

Pubblicazione del Quaderno n. 5 - "Il trattamento dei dati personali in ambito giudiziario".

I. - Scuola superiore della magistratura

I corsi di formazione permanente del mese di ottobre

P21086 L'organizzazione del lavoro del giudice penale.

P21087 Profili problematici in tema di tentativo e concorso di persone nel reato.

P21088 L'organizzazione dell'ufficio del pubblico ministero e del lavoro della polizia giudiziaria.

FPFP21009 Gli strumenti del diritto e del processo penale per il contrasto al traffico illecito dei rifiuti.

P21089 Fonti sovranazionali del diritto e giurisprudenza sovranazionale. Strumenti di tutela e di risoluzione delle antinomie.

P21091 La disciplina del concordato preventivo.

P21092 Il nesso di causalità nel diritto civile e nel diritto penale

P21093 Sequestri e confische nel procedimento penale ed in quello di prevenzione.

P21094 Lavoro e nuove tecnologie.

P21095 I contratti bancari e finanziari.

FPFP21018 "Il contratto o i contratti?".

P21096 Il processo penale telematico

T21012 Tutela individuale e tutela collettiva e art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Formazione iniziale

TG21015 Tirocinio generico Requirente Gruppo B.

Formazione internazionale

Seminar on "Evaluation of innovative training methodology – past, present and future" TM/2021/11

New Horizons for EJTIN and its Members

ENTrANCE for Judges 2022: candidature aperte

Relazione EASO sull'asilo 2021 Relazione annuale sulla situazione dell'asilo nell'Unione europea

Procedure di asilo e principio di non-refoulement Un'analisi giuridica

Valutazione delle prove e della credibilità nell'ambito del sistema europeo comune di asilo Un'analisi giuridica

II. - Normativa

DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 188. Disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali.

LEGGE 26 novembre 2021, n. 206 Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e

[Vai al sommario](#)

misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata. (21G00229) (GU Serie Generale n.292 del 09-12-2021)

III. - *Altre istituzioni*

- Corte costituzionale

Comunicato del 23/11/2021 Oggetto: adozione internazionale piena dei non coniugati: la Consulta dichiara inammissibile la questione sollevata dal Tribunale di Firenze.

Comunicato del 26/11/2021 Oggetto: fondo di solidarietà comunale: non fondate le censure sui tagli ma lo Stato deve individuare i livelli essenziali delle prestazioni, specie in vista dell'attuazione del PNRR.

Ordinanza 216/2021 del 23/09/2021 - deposito del 18/11/2021 Norme impugnate: Artt. 18 e 18 bis della legge 22/04/2005, n. 69. Oggetto: Esecuzione penale - Mandato d'arresto europeo - Motivi di rifiuto della consegna - Mancata previsione, quale motivo di rifiuto, delle ragioni di salute croniche e di durata interminabile che comportino il rischio di conseguenze di eccezionale gravità per la persona richiesta.

Ordinanza 224/2021 del 20/10/2021 - deposito del 30/11/2021 Norme impugnate: Art. 131 bis del codice penale. Oggetto: Reati e pene - Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Inapplicabilità ai reati di competenza del giudice di pace.

- Corte di cassazione

Sentenza n. 32198 del 05/11/2021 Materia: Famiglia Oggetto: Assegno divorzile in favore dell'ex coniuge - Famiglia di fatto instaurata dal beneficiario – Conseguenze

Sentenza n. 33408 del 11/11/2021 Materia: Fallimento e procedure concorsuali Oggetto: Avviso di addebito e avviso di accertamento esecutivo ex artt. 29 e 30 D.L. n. 78 del 2010 - Idoneità in funzione dell'insinuazione al passivo - Notifica - Necessità - Esclusione - Produzione dell'estratto di ruolo - Sufficienza.

Sentenza n. 35466 del 19/11/2021 Materia: Processo civile Oggetto: Procura rilasciata ex art. 83 c.p.c. - Incorporazione nell'atto di impugnazione - Presunzione di anteriorità del rilascio - Sussistenza - Mancata riproduzione o segnalazione nella copia notificata - Irrilevanza.

Sentenza n. 40275 ud. 15/07/2021 - deposito del 08/11/2021 Materia: Reato Oggetto: Circostanza aggravante della c.d. "minorata difesa" – Criteri di accertamento – Necessità di concreti e concludenti elementi di fatto atti a dimostrare la situazione di vulnerabilità – Commissione del reato in tempo di notte – Necessità che la pubblica e privata difesa sia rimasta concretamente ostacolata.

Sentenza n. 42415 ud. 27/05/2021 - deposito del 18/11/2021 Materia: Misure di sicurezza patrimoniali Oggetto: Confisca del denaro costituente prezzo o profitto del reato - Modalità - Qualificazione - Confisca diretta - Sussistenza - Prova dell'origine lecita - Irrilevanza.

Sentenza n. 42414 ud. 29/04/2021 - deposito del 18/11/2021 Materia: Reato Oggetto: Circostanze aggravanti soggette a giudizio di comparazione - Circostanze aggravanti "privilegiate" - Attenuanti - Bilanciamento - Modalità.

Rel116-2021 CEDU del 28 ottobre 2021 (Succi ed altri c/Italia) sui requisiti formali del ricorso in cassazione: i principi affermati dalla Corte di Strasburgo a confronto con l'attuale giurisprudenza della Corte di cassazione

Relazione n. 60 del 03/11/2021 La legge 27 settembre 2021, n. 134.

- Corte dei conti

Rivista web della Corte dei conti

[Vai al sommario](#)

- Avvocatura dello Stato

Rassegna Avvocatura

- Corte di giustizia dell'Unione europea

Bulletin mensuel de jurisprudence - novembre 2021

Bulletin mensuel de jurisprudence - octobre 2021

- Corte europea dei diritti dell'uomo

Information note on the Court's case-law;
Note d'information sur la jurisprudence de la Cour

- Consiglio d'Europa

Intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari:
nuovo piano d'azione sulla digitalizzazione per
una giustizia migliore

“Criminalità e giustizia penale – il ruolo della
giustizia riparativa in Europa” : Conferenza dei
Ministri della Giustizia a Venezia

[Vai al
sommario](#)

Dieci anni della Scuola superiore della magistratura 2011-2021



Alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il 24 novembre, presso la sede didattica di Villa Castel Pulci in Scandicci, si sono celebrati i primi dieci anni di attività della Scuola superiore della magistratura.

La prima sessione della cerimonia è stata aperta dal Presidente del Comitato direttivo della Scuola, Giorgio Lattanzi a cui sono seguiti gli interventi del Vice Presidente del Consiglio superiore della magistratura, David Ermini, e della Ministra della giustizia, Marta Cartabia.

Successivamente ha preso la parola il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Nel corso della seconda sessione si è svolta una tavola rotonda, moderata dalla Prof.ssa Paola Severino – Ministro della giustizia all'epoca dell'insediamento del primo Comitato – con Valerio Onida, Gaetano Silvestri e Giorgio Lattanzi, presidenti dei Comitati che si sono alternati durante i dieci anni di attività.

L'ultima sessione della cerimonia, svolta in collaborazione con la sede di Bologna dell'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), si è focalizzata sullo studio del percorso formativo compiuto nel corso di questi anni dalla Scuola.

A margine dell'evento la scuola ha firmato un *memorandum* di cooperazione con la Scuola

nazionale della magistratura della Repubblica francese.

I dieci anni della Scuola superiore della magistratura 2011-2021

[Sessione 1: Relazioni introduttive](#)

Giorgio Lattanzi, Presidente della Scuola superiore della magistratura ([Relazione in formato pdf](#))

David Ermini, Vice Presidente del C.S.M.,

Marta Cartabia, Ministra della Giustizia,

Intervento del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.

[Galleria fotografica](#)

[Sessione 2: Dieci anni di Scuola superiore della magistratura: bilanci e prospettive](#)

Coordina: **Paola Severino**, Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Vice Presidente della Luiss Guido Carli

Ne discutono: **Valerio Onida**, Presidente della Scuola superiore della magistratura nel quadriennio 2011-2014, **Gaetano Silvestri**, Presidente della Scuola superiore della magistratura nel quadriennio 2015-2019, **Giorgio Lattanzi**, Presidente della Scuola superiore della magistratura

[Galleria fotografica](#)

[Sessione 3: Presentazione dello studio sulle attività di formazione della Scuola realizzato dall'Istituto di Informatica giuridica e sistemi giudiziari del Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con la Scuola superiore della magistratura](#)

Relazioni di **Marco Fabri**, **Davide Carnevali**, **Francesco Contini**

[Presentazione](#) (file pdf)

[Rapporto sui dieci anni della SSM](#) (file pdf)

[Galleria fotografica](#)

[Vai al sommario](#)

Collegamenti esterni

Dal sito Quirinale.it.

[Visita e intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al decennale della Scuola superiore della magistratura](#)

[Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al decennale della Scuola superiore della magistratura](#)

Dal sito Giustizia.it

[Mattarella e Cartabia al decennale della Scuola superiore della magistratura](#) (GNewsOnline)

[Intervento della Ministra Marta Cartabia al decennale della Scuola superiore della Magistratura](#) (file pdf)

[Intervento della Ministra Marta Cartabia al decennale della Scuola superiore della Magistratura](#) (YouTube)

[Vai al sommario](#)

“La Scuola comunica”

Corsi di formazione anno 2022

[Programmi 2022 corsi centrali e territoriali.pdf](#)

[Presentazione generale 2022.pdf](#)

[Istruzioni per iscriversi ai corsi 2022.pdf](#)

[Indice per materia.pdf](#)

[Indice corsi rete europea.pdf](#)

[Indice corsi magistratura onoraria.pdf](#)

Pubblicazione del Quaderno n. 5 - "Il trattamento dei dati personali in ambito giudiziario".

È stato pubblicato il Quaderno n. 5 - "Il trattamento dei dati personali in ambito giudiziario".

I singoli volumi sono disponibili liberamente sul sito della Scuola e nell'ambito della biblioteca virtuale che contiene le pubblicazioni ufficiali dello Stato.

Il Comitato direttivo

Per scaricare il Quaderno [clicca qui](#)

Bando visite di studio EJTN 2022

La Scuola pubblica oggi un bando per visite di studio organizzate dall'EJTN che si svolgeranno nel corso del primo semestre del 2022. Il bando (che può leggersi [qui](#)) riguarda la Corte di giustizia dell'Unione europea, la Corte europea dei diritti dell'uomo, Istituzioni europee a Bruxelles, l'Agenzia Europea per i diritti fondamentali ed il Max Planck Institute di Antropologia sociale.

Le visite che avranno luogo da settembre a dicembre 2022 saranno oggetto di successiva pubblicazione.

La scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata dalla Rete al **31 gennaio ore 18.00**. Le domande dovranno essere inoltrate direttamente alla Rete europea di formazione giudiziaria tramite un modulo online. Si consiglia di non utilizzare la procedura nei giorni prossimi alla scadenza, essendo prevedibili sovraccarichi del sito e possibili disservizi.

[EJTN Study Visits 2022 Requirements_EN](#)

[EJTN Study Visits 2022 Requirements_FR](#)

Memorandum di cooperazione tra SSM ed ENM nell'ambito dell'EJTN

[Vai al sommario](#)



La *Scuola superiore della magistratura* (SSM) e l'*École Nationale de la Magistrature* (ENM) hanno firmato un memorandum di cooperazione il 24 novembre, a Scandicci, in occasione del 10° anniversario della SSM, celebrato alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana.

L'obiettivo è di accrescere la loro collaborazione nel quadro della *Rete europea di formazione giudiziaria* (EJTN).

[Galleria fotografica](#)

Iniziativa formativa congiunta Scuola Superiore della Magistratura e Banca d'Italia

La Scuola Superiore della Magistratura e la Banca d'Italia hanno organizzato un convegno in materia di contratti bancari e finanziari che si è tenuto presso il Centro Convegni Carlo Azeglio Ciampi il 22-23-24 novembre.

In apertura sono intervenuti il Presidente della Scuola Superiore della Magistratura, Giorgio Lattanzi, e il Direttore Generale della Banca d'Italia, Luigi Federico Signorini. Nel corso dell'iniziativa giunta alla sesta edizione sono stati approfonditi numerosi temi di attualità affrontati da magistrati, rappresentanti del mondo accademico, esponenti della Banca d'Italia e componenti dei Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario.

La Scuola ha accolto con interesse la proposta della Banca d'Italia di organizzare, in aggiunta all'appuntamento annuale, ulteriori iniziative che possano trattare specifici temi di attualità nell'ambito dei contratti bancari e finanziari.

[Vai al sommario](#)

I. - *Scuola superiore della magistratura*

[Vai al
sommario](#)

Scuola superiore della magistratura

§ - Formazione permanente¹

Programmi dei corsi di novembre 2021.

Il materiale didattico raccolto per ciascun corso è disponibile sul sito, inserendo il codice del corso nella specifica maschera di ricerca, all'interno della relativa sezione ("Formazione permanente", "Formazione iniziale", etc.).

La documentazione è consultabile anche attraverso il motore "Ricerca documenti", nell'ambito dell'Area riservata.

Il link nelle schede che seguono è riferito alla sola documentazione del corso collocata nell'area pubblica, accessibile a chiunque.

Per accedere alla documentazione posta nell'area privata è necessario autenticarsi con le proprie credenziali.

Una volta effettuata l'autenticazione, il link consente di visionare anche la documentazione dell'area privata.

Si veda il [tutorial](#)

P21086 L'organizzazione del lavoro del giudice penale.

La professione del magistrato viene spesso percepita, non solo dagli utenti del servizio giustizia ma anche dagli esponenti del foro che pure godono della possibilità di uno sguardo tecnico, come limitata all'espletamento di ciò che viene portato sulla scena delle aule dei Tribunali: la conduzione dell'udienza e la emissione dei provvedimenti che la caratterizzano (sentenze, ordinanze e decreti).

Persino in molti magistrati tarda ad affermarsi il riconoscimento della centralità che ha assunto, soprattutto negli ultimi tempi, la organizzazione del proprio lavoro come momento fondamentale dell'esercizio della giurisdizione e del mantenimento della stessa in condizioni di indipendenza ed autonomia.

La scienza dell'organizzazione del proprio lavoro, comune in altre professioni, sta pian piano affermandosi anche nella magistratura, insieme alla consapevolezza della necessità dei magistrati di considerarsi e volere essere considerati come lavoratori, con tutto ciò che comporta in tema di assunzione di doveri e possibilità di reclamare i conseguenti diritti.

Il corso si propone di affrontare i temi più rilevanti dell'organizzazione del lavoro del giudice, dalla necessità di proceduralizzazione della propria attività extragiudiziaria all'adozione di modelli uniformi per la risoluzione di controversie aventi carattere seriali.

Particolare attenzione sarà dedicata alle problematiche derivanti dall'inserimento del magistrato nella propria sezione, ai rapporti con il Presidente di Sezione e del Tribunale, alla conoscenza ed osservanza delle tabelle nonché al modo di contribuire alla loro formazione, alla organizzazione dell'agenda ed ai criteri di priorità.

Ulteriori riflessioni saranno svolte sui rapporti del magistrato con l'Ufficio del processo e sullo stato della sua attuazione per i magistrati penali, nonché all'informatizzazione del lavoro del magistrato in questo settore.

Ulteriori spunti di approfondimento saranno quelli relativi al ruolo della giurisprudenza interna all'ufficio ed in generale: l'influenza delle

[Vai al sommario](#)

¹ www.scuolamagistratura.it/

prassi interpretative dell'ufficio, il rapporto tra autonomia di giudizio e prevedibilità della decisione, la necessità di aggiornamento della giurisprudenza di merito e legittimità.

Da ultimo, è previsto un focus sulle nuove modalità di organizzazione del lavoro imposte dall'emergenza sanitaria in corso.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21087 Profili problematici in tema di tentativo e concorso di persone nel reato.

Il tentativo ed il concorso di persone nel reato sono temi classici del diritto penale, tracciati da infiniti contributi della dottrina e, nondimeno, da una casistica giurisprudenziale tanto abbondante quanto, almeno per certi versi, ancora segnata da incertezze e contrasti. Non infrequenti in entrambi gli ambiti sono d'altra parte le discrasie tra dottrina e giurisprudenza, che meritano di essere individuate e tematizzate. V'è dunque un sicuro interesse alla trattazione diretta ed organica degli argomenti, che ne riprenda le basi normative e quelle teoriche, per poi approdare all'esame dei principali problemi posti dalla pratica.

Il primo terreno d'esame, quello del tentativo, partirà dalle scelte di fondo del legislatore italiano per poi affrontare le problematiche legate all'inizio dell'attività punibile nell'ottica dell'univocità degli stessi come sinonimo degli atti esecutivi, per poi passare alla trattazione del concetto di idoneità degli atti stessi. Opportuno spazio sarà riservato alla distinzione tra atti preparatori ed atti esecutivi, che alcuni indirizzi giurisprudenziali tendono problematicamente a sfumare (ad esempio, in tema di delitti contro il patrimonio) per esigenze di prevenzione ed efficace repressione della criminalità. Oggetto d'esame sarà anche il giudizio di idoneità degli atti, che assume particolare rilievo sotto il profilo della verifica dell'offensività della condotta e che (ad esempio, in rapporto ai delitti contro la persona) implica attività di accertamento talora difficili e bisognose del supporto di conoscenze

scientifiche (si pensi ad esempio al contagio da HIV, rispetto al tentato omicidio).

Seguiranno, poi, approfondimenti sul dolo nel delitto tentato e sul tentativo nei reati omissivi, sia propri che impropri. Non mancheranno, inoltre, riferimenti alla desistenza volontaria ed al recesso attivo. Infine, saranno esaminate le problematiche riguardanti i rapporti tra tentativo, delitto di attentato e reato a dolo specifico.

Quanto al secondo terreno di esame, dopo un esame generale sulla funzione incriminatrice delle relative disposizioni e sulla struttura del reato concorsuale, si affronteranno da un lato le problematiche relative all'esecuzione frazionata del fatto e, dall'altro, quelle del contributo causale morale o materiale della condotta atipica alla realizzazione del fatto stesso.

Non mancheranno, poi, approfondimenti sulle figure dell'agente provocatore e dell'agente sotto-copertura (c.d. infiltrato), del concorso di persone nel reato proprio e nei reati necessariamente plurisoggettivi e del concorso mediante omissione.

Ancora, saranno esaminate la controversa figura del concorso colposo nel delitto doloso e la problematica di stringente attualità della cooperazione nel delitto colposo, nonché le tematiche, oggetto di recenti arresti giurisprudenziali – relative al rispetto del principio di colpevolezza in rapporto alle ipotesi del c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.) e del concorso nel reato proprio (art. 117 c.p.).

Il corso prenderà infine in esame, sia rispetto al tentativo, sia rispetto al concorso di persone, i profili pratico-applicativi relativi al trattamento sanzionatorio, anche con riferimento alle circostanze del reato.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21088 L'organizzazione dell'ufficio del pubblico ministero e del lavoro della polizia giudiziaria.

Il nostro ordinamento assegna al pubblico ministero una funzione particolare, facendone un ibrido: egli è al contempo una parte processuale pura – portatore di una visione

[Vai al sommario](#)

parziale, quella dell'accusa – ed un organo dello Stato, che rappresenta gli interessi collettivi della giustizia ed è pertanto tenuto non solo alla ricerca degli elementi di accusa ma anche di quelli a favore dell'indagato.

Né va trascurato che il P.M. è indifferente alle sorti del processo, contrariamente alle altre parti: in nessun caso egli è obbligato a chiedere il rinvio a giudizio o la condanna dell'imputato, né è titolare di un "mandato ad accusare" analogo e simmetrico al mandato difensivo, che gli imponga di sostenere le ragioni dell'accusa anche se non ne è convinto.

Al contrario, la sua funzione è di rappresentare in ogni fase l'interesse dello Stato ad un esito del procedimento penale conforme a giustizia, ciò che vuol dire sia individuare e chiedere la punizione i responsabili dei reati che sollecitare pronunce favorevoli alla persona indagata o imputata in mancanza delle condizioni per andare avanti.

Tali caratteristiche – libertà dei mezzi e indifferenza dei fini – costituiscono il giusto ed illuminato contrappeso al potere assegnatogli dalla legge nello svolgimento delle indagini preliminari, che ricomprende la possibilità di compressione dei diritti dell'indagato, compresi quelli costituzionalmente garantiti.

E' dunque evidente il motivo per cui l'organizzazione del lavoro del pubblico ministero costituisce da un lato il presidio irrinunciabile della libertà di esercizio della sua delicatissima funzione, dall'altro lo strumento per proceduralizzare la sua attività anche al fine di evitare errori e possibili sconfinamenti, anche alla luce delle Direttive emanate dal CSM che ne hanno parzialmente ridisegnato lo statuto.

I criteri organizzativi dell'ufficio del Pubblico Ministero sono del tutto diversi da quelli che caratterizzano l'ufficio del giudice, perché essi, da un lato, riguardano l'ambito e l'efficacia delle indagini preliminari, la cui direzione implica una pluralità di rapporti (con la polizia giudiziaria in primo luogo, con la pubblica amministrazione, con altri uffici di procura e giudicanti) e quindi una capacità

relazionale attenta alle esigenze di indagini e pienamente consapevole delle realtà normative esistenti (in primo luogo il tema della tutela dei dati personali anche sensibili, in ambito giudiziario, ma anche la concreta disciplina delle competenze amministrative con le quali si viene a contatto, specie in ambito europeo ed internazionale). L'efficacia dell'azione penale dipende in larga parte dalle capacità del magistrato requirente nel sapersi relazionare con un ambito sempre più vasto e sempre più complesso.

Vi è anche il tema dei criteri di esercizio dell'azione penale che poi è il tema dell'art. 6 del D.lvo del 20 febbraio 2006, n. 106 (Disposizioni in materia di riorganizzazione dell'ufficio del pubblico ministero), della capacità di organizzare l'ufficio secondo le esigenze del territorio, dei criteri di assegnazione dei procedimenti e della specializzazione sia delle indagini che della trattazione dibattimentale. La norma individua un obiettivo fondamentale nel corretto ed uniforme esercizio dell'azione penale, nel controllo sulle iscrizioni delle notizie di reato, nel rispetto del valore fondamentale del giusto processo, e nel puntuale esercizio dei poteri di direzione, controllo e organizzazione: una azione che è tanto più efficace quanto completa e corretta è l'acquisizione di dati e notizie sui procedimenti trattati e sulle effettive modalità di trattazione dei medesimi.

Saranno affrontate le tematiche della organizzazione dell'agenda del magistrato, con riferimento sia alla fase delle indagini preliminari che del dibattimento, dei rapporti con la Polizia Giudiziaria, l'incidenza dell'attività di indagine diretta e delegata, l'ufficio del singolo pubblico ministero e le sue componenti amministrative, i meccanismi di avocazione e la funzione del visto del Procuratore sui provvedimenti più importanti.

Una riflessione particolare sarà dedicata alle modifiche all'organizzazione del lavoro del pubblico ministero imposte dall'emergenza sanitaria in atto, dall'adozione di forme di lavoro a distanza alla gestione di indagini da remoto.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

[Vai al sommario](#)

-

PF21009 Gli strumenti del diritto e del processo penale per il contrasto al traffico illecito dei rifiuti.

La Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo ha evidenziato una progressiva e rapida evoluzione delle condotte illecite nel settore della gestione illecita dei rifiuti, espressione di precise strategie imprenditoriali.

Le possibilità di elevato guadagno che esse permettono di realizzare - a fronte di costi contenibili grazie a scelte organizzative a danno dell'ambiente e dei modesti rischi che chi le realizza deve affrontare sotto il profilo penale, in ragione della scarsa applicabilità delle normative di settore e della mitezza del sistema sanzionatorio - hanno finito per attirare le attenzioni di gruppi organizzati, non necessariamente inseriti in veri e propri cointesti mafiosi che, avvalendosi della consulenza e delle prestazioni di figure di elevata professionalità, perseguono l'obiettivo di infiltrarsi nei settori legali della economia.

Le attività connesse alla gestione dei rifiuti, in quanto altamente redditizie, attirano, inoltre, gli interessi di una nuova mafia che, pur potendo provenire dalle tradizionali "famiglie" mafiose, si è elevata culturalmente e socialmente e che, avvalendosi dell'apporto di una rete di professionisti operanti nel mondo economico e finanziario, si è progressivamente ingerita anche in questo settore, distruggendo la concorrenza e il libero mercato legale e soffocando l'imprenditoria onesta.

La straordinaria rilevanza assunta dal traffico organizzato di rifiuti nel più ampio panorama dei reati ambientali, le sempre maggiori convergenze investigative che stanno emergendo tra le indagini in corso sul territorio nazionale, i riflessi transnazionali che caratterizzano sempre più tale tipologia di reato, nonché i profili afferenti all'individuazione di moduli di coordinamento tra Procure ordinarie, DDA e DNA, rendono necessario un costruttivo confronto tra le autorità giudiziarie a vario titolo impegnate in questo settore.

Il fenomeno ha assunto una drammatica attualità anche alla luce dell'alterazione dei flussi

internazionali di rifiuti, principalmente collegata alla mutata disponibilità dell'Estremo Oriente alla importazione di alcune categorie di rifiuti: in questo scenario sembra innestarsi il preoccupante fenomeno degli incendi di impianti di stoccaggio di rifiuti, in particolare plastici.

Sullo sfondo restano, peraltro, le complessità dell'accertamento già normalmente presenti in materia di gestione di rifiuti: la possibilità, ed anche la capacità, in termini professionali, di distinguere il rifiuto dal sottoprodotto e dall'end of waste; la difficoltà di gestire la fase successiva all'accertamento del reato con riferimento alla rimozione dei rifiuti, al ripristino dello stato dei luoghi o alla bonifica; il cambiamento nell'assetto dei servizi di polizia giudiziaria (accorpamento del Corpo Forestale dello Stato all'Arma dei Carabinieri, delimitazione dei compiti in ambito doganale tra Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto; individuazione degli ufficiali di P.G. nel sistema agenziale, rilevanza dell'attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in relazione alla cosiddetta emergenza incendi). Non da ultimo va evidenziata la difficoltà di pervenire ad una condivisa lettura dei traffici illeciti dei rifiuti sia con gli Stati extra UE sia persino con i Paesi dell'Unione.

Il legislatore italiano ha risposto all'esigenza di un forte contrasto del traffico di rifiuti prima introducendo nel d.lgs. 22 del 1997 (Decreto Ronchi) il primo delitto in materia ambientale (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), che ha consentito lo svolgimento di indagini con strumenti investigativi più penetranti ed il possibile ricorso a misure cautelari personali. La stessa previsione incriminatrice è poi refluita, nel 2006, all'interno del Testo unico ambientale (d.lgs. 152 del 2006), nella fattispecie di cui all'art. 260.

Successivamente, con la legge 136 del 2010, quest'ultima fattispecie è stata inserita nell'elenco dei reati di cui al comma 3 bis dell'art. 51 c.p.p., così non soltanto attribuendo la competenza su questo reato alle DDA, ma ponendo le premesse per la applicazione della specifica disciplina processuale, con il ruolo di

[Vai al sommario](#)

coordinamento del P.N.A.A. e, in modo più incisivo, delle misure di prevenzione personali e patrimoniali. Il d.lgs. 121 del 2011, con l'introduzione dell'art. 25-undecies nel d.lgs. 231 del 2001, ha esteso la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti ad alcuni reati ambientali e, tra essi, alla citata fattispecie di cui all'art. 260, così consentendo anche di colpire il profitto o l'equivalente del profitto conseguito dall'ente.

Con la legge 68 del 2015 sui cosiddetti eco-reati si è reso più articolato il contrasto patrimoniale nei confronti delle persone fisiche mediante la previsione della confisca per equivalente, oltre che della confisca per sproporzione.

Da ultimo, il d.lgs. n. 21 del 2018, attuando il principio di riserva di codice nella materia penale, ha abrogato l'art. 260 ormai più volte citato, per inserire la relativa previsione incriminatrice nel codice penale, all'art. 452-quaterdecies.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21089 Fonti sovranazionali del diritto e giurisprudenza sovranazionale. Strumenti di tutela e di risoluzione delle antinomie.

Il tema delle fonti sovranazionali e dell'intreccio delle norme di derivazione europea con le norme nazionali permane di grandissima attualità, in particolare nei casi cui il giudice sia chiamato ad applicare un diritto nazionale configgente con diritti fondamentali che, al tempo stesso, siano astrattamente o in concreto protetti da una o più delle carte dei diritti che assumono rilievo nel nostro ordinamento.

Le interazioni tra Costituzione nazionale, Convenzione europea dei diritti dell'uomo e Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione europea hanno pertanto innescato un vivace dinamismo dottrinario e giurisprudenziale, non solo tra i giudici comuni ma anche nel rapporto dialettico tra le corti costituzionali e quelle europee, concorrendo a

definire una tutela multilivello dei diritti fondamentali.

Quali sono, in questo contesto, gli strumenti di tutela e di risoluzione delle antinomie a disposizione del giudice nazionale? Quale ruolo assume la Carta costituzionale rispetto alle carte europee? Quali sono i confini dell'interpretazione conforme, declinata diversamente a seconda degli ambiti di riferimento interno o sovranazionale? Quale è l'ordine di priorità nel ricorso agli strumenti di "dialogo" con la Corte costituzionale e la Corte di giustizia, allorquando la fattispecie sia al tempo stesso caratterizzata da elementi di diritto interno ed europeo?

Il corso, oltre che a trattare i tre sistemi di protezione dei diritti fondamentali, si propone di guidare il partecipante, ricorrendo a laboratori e gruppi di lavoro su casi di studio, attraverso percorsi "metodologici" di composizione del contrasto tra diritto interno, diritto dell'Unione europea e Convenzione europea dei diritti dell'uomo, quando entrino in gioco diritti fondamentali.

Il tema è divenuto particolarmente attuale dopo alcune vicende processuali italiane che hanno messo a nudo i possibili punti di frizione tra l'ordinamento costituzionale nazionale e le norme dell'Unione europea (come è avvenuto ad esempio nel noto caso Taricco) e dopo le recenti decisioni della Corte costituzionale riguardanti la cosiddetta "doppia pregiudizialità".

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21091 La disciplina del concordato preventivo.

E' stato osservato che il concordato preventivo, più delle altre procedure concorsuali, nell'evoluzione normativa che dalla legge fallimentare del 1942 si è sviluppata dal 2005 fino alla riforma contenuta nel Codice della Crisi e dell'insolvenza, ha posto in evidenza una concezione dell'impresa non solo come attività dell'imprenditore ma anche come centro di interessi diversi, in conflitto ed in difficile equilibrio tra loro. Questa natura

particolare trova un elemento di conferma nella presenza, accanto al concordato per garanzia, anche di quello tramite “cessio bonorum”. In questa prospettiva, il concordato preventivo ha caratteristiche che più delle altre procedure lo avvicinano all’idea posta a fondamento della riforma contenuta nella legge delega 19.10.2017, n. 155 ed attuata con il D.Lgs. 12.1.2019, n. 14, volta a favorire l’adozione di strumenti anticipati di soluzione della crisi rispetto al fallimento, ora liquidazione giudiziale, al fine di preservare il valore economico e sociale dell’attività imprenditoriale. Questa prospettiva avvicina il nostro Paese alla concezione europeistica, presente in ultimo nella Direttiva 1023 del 2019, nella quale la conservazione del valore impresa è strettamente collegata al mantenimento dell’occupazione, in linea con una forte visione sociale del fenomeno di insolvenza dei soggetti economici.

Il Corso proporrà una lettura sistematica della riforma dell’istituto contenuta nel D.Lgs. n. 14 del 2019, tenendo conto anche delle modifiche presenti nel decreto correttivo emanato in attuazione della legge delega 8 marzo 2019, n. 20. Il codice della Crisi e dell’Insolvenza contiene una visione del concordato preventivo diversa da quella attuale, evidente già dall’inversione sistematica della collocazione delle norme. Nella legge fallimentare l’istituto è disciplinato nel Titolo Terzo, dedicato appunto al concordato preventivo e agli accordi di ristrutturazione, inserito dopo la disciplina dedicata al Fallimento mentre il legislatore della riforma regola prima le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi (Titolo Secondo), poi le procedure di regolazione della crisi (Titolo Terzo), seguite dagli strumenti di regolazione della crisi (tra cui il concordato preventivo), disciplinati nel Titolo IV, per giungere solo nel Titolo V alle disposizioni inerenti alla liquidazione giudiziale.

Le norme aventi natura processuale trovano invece collocazione nella parte dedicata al procedimento unitario per l’accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell’insolvenza. Nel Codice della crisi trova completamente l’evoluzione normativa di un

concordato “per tipi” nella distinzione, contenuta nell’art. 84 CCII, tra concordato liquidatorio e con continuità aziendale.

Il corso affronterà l’esame dell’istituto non solo nella sua dimensione giuridica, ma anche nella sua dimensione tecnico-contabile.

La gravissima epidemia che ha colpito il paese e che ha visto l’assunzione di misure emergenziali fortemente incidenti sulle attività economiche ha portato il legislatore a rinviare l’entrata in vigore del Codice della Crisi e dell’Insolvenza. Dopo un primo intervento nel marzo 2020, nell’aprile è stato emanato il D.L. 8.4.20 n. 23 (Disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all’esportazione, cd Decreto liquidità) che – ai sensi dell’art. 6 – ha fissato l’entrata in vigore al 1° settembre 2021.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21092 Il nesso di causalità nel diritto civile e nel diritto penale

L’elaborazione teorica e giurisprudenziale sul rapporto di causalità è tra le più classiche, ricche e stimolanti. I problemi di accertamento del nesso causale mettono giudici e pubblici ministeri davanti a complessi problemi di accertamento probatorio, condizionati dal sapere scientifico in continua evoluzione. Quei problemi, notoriamente, si presentano in modo analogo in relazione alla responsabilità civile e alla responsabilità penale. Nei due settori dell’ordinamento, tuttavia, essi si pongono in contesti normativi non solo differenti, ma informati a standard probatori diversi. L’idea guida del presente corso è pertanto di fare il punto sullo “stato dell’arte” nei due settori, stimolando riflessioni sinottiche e interdisciplinari, indubbiamente non favorite dalla specializzazione e dalla distinzione dei giudizi.

Si è soliti affermare che il giudizio sulla causazione nel diritto civile è informato alle regole del codice penale, ed è oramai tralazio l’insegnamento per cui le regole generali dettate dal codice civile, ad es. agli artt. 1223 e 1227, 1°

[Vai al sommario](#)

comma, si limitano a conformare l'area del danno risarcibile, non disciplinando quanto meno direttamente la pregiudiziale della causazione in fatto, la quale, salvo che per le peculiari deviazioni della responsabilità civile rispetto a quella penale, è ritenuta governata dai principi generali di cui agli artt. 40 e 41 c.p., temperati dalla "regolarità causale", ai fini della ricostruzione del nesso eziologico, che deve essere adeguato alle peculiarità delle singole fattispecie normative di responsabilità civile.

Lo studio del nesso di causalità nell'illecito civile presenta dunque molti aspetti comuni con il diritto penale, pur differenziandosi per l'individuazione specifica dei criteri probatori in ragione delle profonde differenze tra i due settori. Il diverso regime probatorio, tuttavia, attiene alla fase di accertamento giudiziale, che è successiva al verificarsi ontologico del fatto dannoso e che può anche mancare.

Sul piano generale può evidenziarsi che la responsabilità civile è concentrata sul ruolo del "debitore" e sul danno economico da risarcire, mentre quella responsabilità penale è tipicamente soggettiva. Nel settore civile si privilegia così la ricerca del danneggiante anche per il tramite di presunzioni legali o processuali, mentre nel settore penale vige un principio di stretta legalità, che impedisce di attribuire la responsabilità a un soggetto determinato per eventi troppo distanti dalla sua sfera di azione e controllo. Tuttavia, se la responsabilità civile orbita intorno alla figura del danneggiato, mentre quella penale intorno alla figura dell'autore del reato, anche nel settore civile un responsabile è pur sempre necessario, se non si vuole trasformare la responsabilità civile in un'assicurazione contro i danni.

La funzione tipica dell'illecito civile risiede nell'allocatione dei costi e dei rischi di una determinata attività in capo al soggetto che tale attività esercita, lì dove quella penale è per lo più sanzionatoria e rieducativa.

Se l'illecito aquiliano è principalmente atipico (per quanto attiene all'evento dannoso, ma non al rapporto eziologico tra lo stesso e l'elemento che se ne assume generatore, individuato sulla base del criterio di imputazione) e, dunque,

qualunque condotta è astrattamente in grado di produrre un danno risarcibile, quello penale è sempre tipico e previsto dalla legge. Il criterio di collegamento tra condotta e illecito conosce così nel settore civile una molteplicità di criteri di imputazione, pur non eliminando la necessità del nesso di causalità di fatto, allorquando, nel diritto penale, il criterio principale è proprio il nesso eziologico.

Nel diritto penale, d'altra parte, come mostra la casistica giurisprudenziale, i problemi della causalità sono altrettanto pressanti. A quasi vent'anni di distanza dalla sentenza Franzese delle Sezioni Unite il dibattito sulla causalità, attiva e omissiva, è ancora acceso: dal problema del grado di probabilità richiesto dalle leggi scientifiche, al criterio di individuazione delle leggi scientifiche, all'utilizzabilità delle indagini epidemiologiche, al ruolo delle spiegazioni causali alternative, all'incidenza di fattori rari o eccezionali al fine dell'interruzione del nesso causale.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21093 Sequestri e confische nel procedimento penale ed in quello di prevenzione.

L'aggressione ai patrimoni frutto di attività illecite costituisce da sempre la frontiera più avanzata della lotta alla criminalità organizzata ed a quella lato sensu economica. Inizialmente assente sia nel codice penale che in quello di procedura penale (basti pensare che le norme sull'esecuzione del sequestro preventivo erano modellate originariamente su quelle del sequestro probatorio, con funzione dunque esclusivamente statica e non di gestione ed amministrazione del bene), il corpus di norme in materia ha fatto ingresso nel nostro sistema grazie ad intuizioni geniali pagate con il sangue dei suoi precursori come Pio La Torre, che dà il nome alla legge 646 del 1982, senza dimenticare il contributo di Giovanni Falcone che delle indagini patrimoniali agli esponenti di Cosa Nostra è stato uno dei primi alfieri. Dalla nascita di un sistema di norme in tema di misure di prevenzione patrimoniali, mutuato dalle prassi giurisprudenziali, alle prime applicazioni in

[Vai al sommario](#)

campo penale si è assistito negli ultimi anni alla teorizzazione e poi alla creazione di un vero e proprio “statuo generale dei sequestri e delle confische” che ha visto il progressivo affermarsi di norme applicabili all’attuazione del provvedimento ed all’immissione in possesso, alla gestione dei beni ed alla tutela dei terzi.

Parallelamente sono sorti all’attenzione degli interpreti problemi di compatibilità dell’attività giurisdizionale di repressione dell’attività illecita con l’esigenza di prosecuzione della vita delle aziende sequestrate: la volontà di sottrarre linfa economica – dimostratasi vitale – ad attività criminose che sono in grado di proseguire, perpetuarsi e rinnovarsi nonostante l’emanazione di misure cautelari personali e sentenze di condanna nei confronti dei loro autori; il desiderio di preservare le condizioni di una corretta e libera concorrenza contrastando l’inquinamento economico e la distorsione delle regole derivanti da fatti di corruzione e di riciclaggio; la ricerca di strumenti più incisivi e dotati di maggiore forza preventiva e deterrente nei confronti della criminalità economico-amministrativa e della grande criminalità organizzata.

Il corso si propone un obiettivo non poco ambizioso: ricostruire un quadro ragionato di istituti – sequestri e confische – che negli ultimi anni si sono sviluppati in termini esponenziali ed attraverso processi legislativi tutt’altro che lineari. Saranno approfondite le tematiche dell’ampliamento dei casi di obbligatorietà dell’istituto per tipologie sempre più ampie di reati, dell’introduzione della confisca allargata finalizzata a colpire i patrimoni della criminalità organizzata, della diffusa applicazione della confisca per equivalente commisurata al profitto od al prezzo dell’illecito solo da un punto di vista quantitativo e perciò dotata di un significativo connotato sanzionatorio.

Ulteriori riflessioni saranno dedicate alla nozione di “profitto” rilevante ai fini della confisca ed alla possibilità di confisca nel caso di reato prescritto; alle relazioni intercorrenti tra la confisca e le procedure fallimentari ed esecutive; ai problemi nascenti dall’attuazione della Direttiva 73 2014/42/UE, relativa “al

congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell’Unione Europea” ed al decreto legislativo di attuazione n. 202 del 29 ottobre 2016; ai riflessi in tema di confisca di importanti decisioni della Corte europea dei diritti umani e della Corte di giustizia della Unione Europea; alle problematiche poste dalla confisca di prevenzione, ridefinita dalla legge n. 161 del 2017. Problematiche che vanno dallo spinoso problema dell’accertamento della disponibilità da parte del proposto di beni intestati a terzi sino alla individuazione dei criteri del giudizio di sproporzione del patrimonio. Indispensabile complemento della riflessione che il corso si propone di suscitare è naturalmente rappresentato dalla tutela dei diritti di credito dei terzi incisi dai provvedimenti ablativi di sequestro e confisca, secondo la disciplina dell’art. 52 del d.lgs. n. 159 del 2011, come interpretata dalle Sezioni unite penali con la sentenza n. 29847 del 2018. In tale contesto, sarà affrontata anche la questione dell’applicabilità della norma citata da ultimo alla confisca “allargata”, già prevista dall’art. 12-sexies del decreto-legge n. 306 del 1992, oggi trasfuso nell’art. 240-bis del codice penale. Istituto, quest’ultimo, a proposito del quale saranno approfondite anche le implicazioni della “ragionevolezza interpretativa” cui si è riferita la sentenza della Corte costituzionale n. 33 del 2018.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

T21012 Tutela individuale e tutela collettiva e art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea.

L’introduzione di una disciplina generale dei procedimenti collettivi e delle azioni di classe ad opera della legge n. 31/2019 porta a riflettere sui difficili equilibri tra tutela collettiva e tutela individuale nel quadro dei diritti fondamentali al giusto processo e a una tutela giurisdizionale effettiva.

L’art. 24, Cost., per un verso e l’art. 47 CDFUE, per l’altro possono giocare un ruolo significativo nell’interpretazione delle nuove

[Vai al sommario](#)

norme che disciplinano le tutele collettive e il loro rapporto con le azioni individuali.

In primo luogo, l'art. 47 CDFUE può essere utilizzato, pur nel suo ambito di applicazione, come canone interpretativo tutte le volte in cui il giudice si troverà a fornire strumenti di tutela per l'attuazione di diritti fondati regolati dal diritto dell'Unione europea. In tale prospettiva deve essere analizzata la l. 31/2019 che introduce gli strumenti dell'azione di classe e dell'azione inibitoria collettiva ben oltre l'ambito classico del diritto dei consumatori. Le questioni di carattere generale, teoriche e pratiche, non sono di poco conto a partire dal ruolo del giudicato, anche rispetto al complesso bilanciamento fra adesione all'azione di classe e possibilità di agire in giudizio in via autonoma, e dall'estensione della legittimazione ad agire degli enti esponenziali.

Da un punto di vista più settoriale, l'art. 47 CDFUE potrebbe giocare un ruolo rispetto all'interpretazione delle norme sulle tutele collettive che presiedono specificamente al diritto dei consumatori e al settore della protezione dei dati personali. Con riguardo al primo ambito, si segnala che è stata di recente approvata dal Parlamento Europeo in prima lettura una direttiva che disciplina le azioni rappresentative volte a tutelare gli interessi collettivi dei consumatori, in cui si fa esplicito riferimento al diritto a un processo equo e imparziale e a un ricorso effettivo (Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE). Per quanto riguarda la protezione dei dati personali, viene in gioco l'interpretazione dell'art. 80 Reg. UE 2016/679 in tema di rappresentanza degli interessati, e la sua attuazione nel diritto interno attraverso la modifica dell'art. 142 d.lgs 196/2003, e l'art. 10 d.lgs. 150/2011, ad opera del d.lgs. 101/2018. Tali norme com'è noto prevedono la che prevede la possibilità di reclamo all'autorità Garante e di azione in giudizio da parte di un ente del terzo settore su mandato dell'interessato.

Inoltre, l'introduzione dell'azione inibitoria collettiva con l. 31/2019 nel nostro ordinamento conduce a guardare al ruolo dell'art. 47 CDFUE rispetto alla tutela dei diritti fondamentali tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali, e dunque al diritto ad un rimedio effettivo, come produttivo di conseguenze anche sul piano del diritto sostanziale, per esempio nel caso della protezione della salute in relazione all'ambiente. Ci si potrebbe interrogare sulla possibilità e le modalità di un'azione inibitoria collettiva fondata direttamente sul diritto alla salute, anche in ragione dell'operare del diritto ad un rimedio effettivo in relazione ai diritti fondamentali.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21094 Lavoro e nuove tecnologie.

L'evoluzione tecnologica ha condizionato, negli ultimi decenni, l'organizzazione dell'attività lavorativa incidendo e modificando le forme tradizionali in maniera imponente e non sempre nel senso delle garanzie di tutela del lavoratore.

L'attenzione della giurisprudenza si è concentrata, in particolare, sul tema di controlli, soprattutto a distanza e della riservatezza e dignità del lavoratore, sul ruolo dei social media e le modalità di comunicazione digitale sia con riferimento alla procedura di irrogazione del licenziamento che, in generale, alle modalità di espressione della personalità sul luogo di lavoro, nella ricerca di un bilanciamento tra le esigenze dell'impresa, la tutela del suo patrimonio, la necessità dell'innovazione ed i valori di rango costituzionale.

Il tema, particolarmente attuale in ragione dell'impulso offerto alla tecnologia dalla necessità di consentire il lavoro a distanza condizionata dalla pandemia, sarà declinato anche con riferimento agli aspetti di maggiore attualità frutto dell'emergenza con la disamina dell'evoluzione normativa e dei primi arresti della giurisprudenza di merito.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

[Vai al sommario](#)

P21095 I contratti bancari e finanziari.

Il corso – organizzato in collaborazione con la Banca d'Italia – costituisce un importante appuntamento dell'offerta formativa e ha l'obiettivo di approfondire il settore del contenzioso bancario, che si connota per la sua crescente complessità e tecnicità, acuita da una regolamentazione settoriale “multilivello” con fonti interne, europee e internazionali. Questo settore ha visto, in tempi anche recentissimi, numerose e importanti decisioni della Corte di cassazione. Si pensi alla questione dei requisiti di forma di cui a Cass. S.U. n. 898 del 2018, relativa al contratto di intermediazione finanziaria ma i cui principi sono stati ritenuti applicabili a tutti i contratti soggetti all'art. 117 TUB, a Cass. S.U. n. 8770 del 2020, relativa ai contratti di Interest Rate Swap (IRS) conclusi da un ente locale, che ha enunciato principi generali in tema di validità dei contratti derivati, destinati ad avere un notevole impatto sui contenziosi in essere e quelli futuri, non solo degli enti locali ma anche della clientela privata e delle imprese in particolare, fino alla recentissima Cass. S.U. n. 19597 del 2020, che ha concluso per l'applicabilità della disciplina antiusura agli interessi moratori.

Il corso intende approfondire in modo analitico la disciplina dei contratti bancari alla luce delle più importanti decisioni di legittimità, con l'intento di delineare un quadro giurisprudenziale esaustivo sulle seguenti aree tematiche: forma e contenuto minimo dei contratti bancari e di investimento; fido di fatto; uso scorretto dello “ius variandi”; commissioni di massimo scoperto; diritto di accesso alla documentazione bancaria (estratto conto e contratto bancario); regole di condotta e responsabilità dell'intermediario finanziario, usura bancaria, prescrizione.

Una parte degli approfondimenti sarà dedicata all'esame delle principali questioni processuali: verranno esaminati gli orientamenti più recenti in materia di oneri di allegazione, riparto dell'onere della prova, ordine di esibizione degli estratti conto.

Particolare attenzione verrà prestata anche alle fonti legali e regolamentari del settore

bancario (provvedimenti di EBA e EMSA, Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, Regolamenti Consob).

La metodologia si avvarrà di un taglio teorico-pratico sviluppato in forma dialogica tra i giudici di merito, la Cassazione e i funzionari della Banca d'Italia, così da curare i temi trattati nelle molteplici sfaccettature, costituite dalle diverse esperienze professionali di riferimento.

Si procederà con l'analisi accurata della giurisprudenza per consentire ai partecipanti di accedere a un corso operativo che, pur destinato a partire dalla necessaria base teorica, non mancherà di guidare coloro che partecipano attraverso l'indagine di rilevanti casi di studio.

L'intento è di favorire un percorso formativo volto a fornire, in questo complesso segmento di contenzioso, uno strumento di ausilio per migliorare la prevedibilità delle decisioni, limitando il numero di controversie collegate alle incongruenze del sistema e alle contraddittorie decisioni della giurisprudenza sul territorio nazionale.

[Accesso alla documentazione del corso](#)*FPFP21018 “Il contratto o i contratti?”.*

“Si dice che il contratto, al pari di Dio, sia morto. E lo è veramente”. Questo è l'incipit dell'Introduzione del famoso libro di Gilmore del 1974. L'intento dell'autore era quello di relativizzare e storicizzare la teoria generale del contratto e di abbandonare la teoria astratta di “contract”. Nonostante la decretata morte, però, di contratto, proprio nell'accezione di corpo normativo organizzato in modo sistematico e unitario, si fa ancora un gran parlare. I grandi progetti di armonizzazione del diritto privato europeo, ad esempio, avevano ed hanno come obiettivo principale proprio quello della creazione di un diritto comune in tema di “parte generale del contratto” (si pensi ai PECL, al Code européen des contrats e allo stesso DCFR, che - seppur non esclusivamente - è a questo prevalentemente dedicato). Anche le più recenti riforme dei codici europei, inoltre, riguardano principalmente il contratto (si pensi

[Vai al sommario](#)

da ultimo all'Ordonnance n° 2016-131, del febbraio 2016, “portant réforme du droit des contrats, du régime général et de la preuve des obligations”). Si potrebbe, dunque, essere indotti a ritenere che, seppur con qualche necessità di ammodernamento, la parte generale del contratto possa rivestire ancora un'importanza fondamentale e centrale nel diritto privato contemporaneo. In altre parole, si potrebbe pensare che abbandonando il vecchio paradigma del contratto, pensato per le esigenze della borghesia ottocentesca, e adottando un nuovo paradigma, più adatto a un mercato caratterizzato dalla produzione di massa (operazione in Italia già, in larga misura, avvenuta nel 1942), l'unità del sistema “contratto” possa mantenersi.

A fronte di ciò, però, l'analisi delle discipline in tema di contratto fa emergere una significativa frammentazione. Non si pensi solo al ben noto tema della distinzione fra disciplina del primo contratto, disciplina del secondo contratto e disciplina del terzo contratto, che pure pone – laddove vi sia un contrasto di regole - un problema di attuale prevalenza della prima sulle altre due. Ma si pensi anche al meno esplorato tema delle diverse discipline nei mercati regolamentati (energia, telecomunicazioni, assicurazioni, banche, etc..). I diversi mercati si evolvono a seconda della specificità del bene o del servizio prestato e sembrano necessitare di regole specifiche loro proprie. È la differenza nella struttura dei mercati che sembra portare con sé la necessità di creare paradigmi che siano legati alla specificità del bene o del servizio prestato. A tal proposito, alcuni autori invocano un “diritto privato regolatorio”, il che induce a ritenere che la disciplina debba essere articolata a seconda del diverso contesto da regolare. Le fonti stesse, nei mercati regolamentati, sono diverse fra loro. Si pensi alle differenti autorità indipendenti che in vario modo contribuiscono a delineare le regole dei contratti nei diversi mercati (si pensi, ad esempio, all'AGCom, all'AEEGSI, all'IVASS, a Banca d'Italia).

In dottrina è stata avanzata l'ipotesi che le Corti facciano sempre più ricorso alle clausole generali (buona fede, correttezza, abuso, etc..)

per “adattare” la regola di parte generale al diverso contesto di mercato, con il rischio, però, che solo formalmente la regola applicata nei diversi sotto-settori sia la stessa mentre concretamente si attribuisce al giudice il compito di costruire la regola. Ci si potrebbe chiedere se non sia più corretto utilizzare, con maggior consapevolezza, l'interpretazione analogica del diritto “speciale”. Non si tratterebbe solo di accettare che la disciplina in tema di contratti, non contenuta nella parte generale, possa essere estesa in via analogica ma di valutare anche l'idea che la parte generale non possa applicarsi in specifici sottosectori, laddove la stessa risultasse non coerente con la disciplina complessiva del diritto speciale. Si potrebbe, ad esempio, pensare di seguire la soluzione francese sul punto. L'art. 1105 dell'attuale Code Civil dispone, infatti, dispone che: “Les règles générales s'appliquent sous réserve de ces règles particulières” e, nei lavori preparatori, viene precisato che tale articolo debba esser interpretato nel senso che debba sempre operarsi una valutazione caso per caso in modo da tener conto della coerenza interna del diritto speciale, giacché a volte un'applicazione simultanea del diritto generale e del diritto speciale, ancorché formalmente possibile, non risulta né pertinente né giustificata, in quanto idonea a snaturare la coerenza del diritto speciale o a travisare lo spirito di quest'ultimo. Si potrebbe, cioè, pensare di dare prevalenza alla regola più prossima alla razionale composizione del conflitto degli interessi, con riguardo alla finalità della disciplina legale e al contenuto specifico del rapporto controverso.

Ciò non significa, ovviamente, che non sia utile mantenere una disciplina generale in tema di contratto. La parte generale potrebbe fungere da apparato di regole residuali, applicabile laddove il legislatore non abbia visto e risolto il tipo di conflitto sottoposto all'attenzione dell'interprete, e sempre che l'applicazione della regola generale non risulti tale da tradire la coerenza dell'apparato di regole che disciplina il singolo settore.

Quanto detto sopra pone a valle una serie di problemi: (i) di quale riforma ha bisogno, se ne ha bisogno, il nostro diritto dei contratti? (ii) è

[Vai al sommario](#)

la parte generale che necessita di riforma? (iii) o sono piuttosto le discipline in tema di contratti tipici, quelle legate alle nuove tecnologie e quelle dei mercati regolamentati a necessitare di razionalizzazione e modernizzazione?

All'approfondimento dei temi indicati vuol essere dedicato il corso.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

P21096 Il processo penale telematico

L'informatica, dopo aver dimostrato ampiamente nel settore civile la sua idoneità a porsi quale strumento di innovazione per l'efficienza e l'efficacia del lavoro del magistrato e delle parti processuali, è oramai da anni approdata anche nel settore penale, attraverso la diffusione sul territorio nazionale di applicativi utili all'organizzazione ed alla gestione del lavoro giurisdizionale. Pertanto, anche se non può ancora dirsi completato lo sviluppo del processo penale telematico – risultando allo stato pienamente realizzati solo alcuni segmenti del complesso flusso procedurale di cui si sostanzia il sistema penale – è indubbio che l'informatizzazione sta rapidamente caratterizzando e connotando anche il diritto processuale penale, con evidenti ricadute sia sul piano strettamente ermeneutico e giurisprudenziale che sulla più generale organizzazione degli uffici giudiziari.

Come nelle edizioni precedenti, il corso si propone pertanto l'obiettivo di approfondire tutti gli aspetti del processo penale telematico, a partire dalla ricostruzione sistematica della pertinente normativa, per poi procedere alla illustrazione e dimostrazione pratica degli applicativi che informatizzano il registro della cognizione penale (SICP) ed il relativo flusso documentale, dal portale delle notizie di reato (NDR) al fascicolo digitalizzato (TIAP), nonché di quelli specificamente destinati all'uso da parte dei magistrati, quali Atti e documenti (redattore integrato con i registri) e Consolle (gestionale), sino alla presentazione del deposito telematico per gli atti penali, soluzione progettuale innovativa disancorata dall'uso della posta elettronica certificata, originariamente prevista

nella normativa emergenziale ed ormai individuata quale paradigma di sviluppo del “nuovo” processo penale telematico, ai sensi dell'art. 24 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137.

L'offerta formativa, che prevedrà anche approfondimenti tematici in appositi gruppi di lavoro, sarà aperta alla partecipazione del personale amministrativo degli uffici.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Formazione iniziale

§ - Tirocinio generico

TG21015 Tirocinio generico Requirente Gruppo B.

La sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura destinata al tirocinio generico dei magistrati ordinari in materia penalistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua nuova edizione.

L'organizzazione delle settimane di formazione penalistica si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e dalla disciplina attuativa di esso, sull'esperienza concreta svolta dagli stessi tirocinanti.

Al fine di rendere equilibrato il rapporto tra i vari aspetti di interesse, si prevede una pluralità di temi da trattare: in particolare, in alcune sessioni, sviluppate in sede plenaria con la metodologia della relazione seguita da dibattito, saranno affrontate materie di interesse più generalizzato, anche di natura organizzativa; a ciascuna relazione seguirà un approfondimento in gruppi di lavoro più ristretti composti ciascuno da 15-20 magistrati in tirocinio ciascuno, con la metodologia del gruppo di lavoro, sotto la guida dei tutor che svilupperanno le tematiche affrontate mediante presentazione di casi pratici, portando fascicoli virtuali e precedenti giurisprudenziali su cui innestare discussioni il più possibile partecipate ed interattive.

Due sessioni, dedicate all'approfondimento di tipologie di reati di particolare incidenza nella quotidianità del lavoro giudiziario che i magistrati in tirocinio si troveranno ad affrontare nelle aule giudiziarie, saranno svolte esclusivamente nei gruppi ristretti di 20-25 MOT, ed affidate ciascuna ad un coordinatore insieme al tutor di riferimento della "classe virtuale".

Nel corso della settimana saranno infine svolte esercitazioni di carattere pratico affidando a ciascun magistrato il compito di

redigere individualmente dei provvedimenti da consegnare ai tutor per la successiva discussione e valutazione.

[Accesso alla documentazione del corso](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Formazione internazionale

§ - Rete europea di formazione giudiziaria²



Seminar on "Evaluation of innovative training methodology – past, present and future" TM/ 2021/ 11

Start Date: Thursday, November 25, 2021

End Date: Friday, November 26, 2021

Category: Teaching Methods

Venue: Naples - Italy

Language(s): English

Training level:

Type EJTN-funded activities

The current pandemic situation has changed the way we design training events, as well as the approach to teaching and learning. To meet these challenges, judicial educators need to reflect on the existing good teaching practices and to find new solutions during and after the pandemic situation. Concerning these training needs, the proposed seminar will focus on sustainable practices (innovative training methodology in face-to-face training), as well as on good practices during the COVID-19 crisis. Based on the good practices in LOT1, reflection on the Handbook on Judicial Training Methodologies, and the exchange of ideas, the participants will propose recommendations and actions for future development in the field of innovative methodology. The seminar will emphasize topics such as innovative training methodology in face-to-face training,

facilitation skills in face-to-face and online training, transformative learning during the COVID-19, motivating participants during online training events, and good practices in designing face-to-face and online training events. The day-and-a-half seminar will include presentations, small group work, discussions, and plenary sessions. The participants will be actively involved in learning by doing activities, in collaboration with peers, as well as in problem solving and experiential learning sessions.

Learning outcomes

Upon completion of the seminar the participants will be able to:

- Employ good practices in face-to-face and online judicial training;
- Explain strategies and approaches for motivating participants in online training sessions;
- Identify strategies and approaches for facilitating face-to-face and online training sessions;
- Use good practices in designing face-to-face and online training sessions;
- Recognize the application of transformative learning in the current pandemic situation.

[Programme Agenda](#)

[Survey on Innovative Training Methodology in the Period of Covid-19](#)

Documentation:

[Gianluca Grasso presentation](#) on Evaluation of innovative training methodology: past, present and future

[Vai al sommario](#)

² <https://www.ejtn.eu/>

[Ivanka Kirilova presentation](#) on Evaluation of innovative training methodology – past, present and future

[Katharina Steininger presentation](#) on Good practices in innovative training methodology in face-to-face judicial training

[Ellis Jones presentation](#) on Judicial College experience in online training and distance learning during the COVID-19 pandemic

[Dijana Mandic presentation](#) on Strategies and opportunities for motivating participants in judicial training after the COVID-19

[Richard Simms presentation](#) on Evaluation of good practices in online training and distance learning during the COVID-19 pandemic

Denisa Petrilakova

- [Group 1 Reflections](#)
- [Group 2 Reflections](#)
- [Group 3 Reflections](#)

New Horizons for EJTN and its Members



- EJTN convened its Directors Conference – bringing together the key national representatives of Europe’s judicial training landscape.

- This conference was the first EJTN high-level meeting with face-to-face contact

since the beginning of the COVID-19 pandemic.

EJTN was honoured to organise its Directors’ Conference “*New Horizons for EJTN and its Members*” hosted in Lisbon on 18 and 19 November 2021 by the Centro de Estudos Judiciários of Portugal.

Held under the auspices of the Slovenian Presidency of the Council of the European Union, the Conference was the first EJTN high-level event with face-to-face contact since the beginning of the COVID-19 pandemic. For the first time, a Directors Conference was organised in a hybrid format to enable all delegations to participate. The event provided a valuable opportunity to exchange views on lessons learnt from the COVID-19 crisis, as well as the integration of EJTN’s new target audience, the court staff.

Ms Francisca Van Dunem, Minister of Justice of Portugal as well as **Mr Marjan Dikaučič**, Minister of Justice of the Republic of Slovenia honoured EJTN, its Members and Associate Members with warm welcoming speeches and words of encouragement.

The conference was co-chaired by **Ms Blanka Javorac Završek**, Director of the Judicial Training Centre of the Republic of Slovenia, and **Mr João Manuel da Silva Miguel**, Director of the Centro de Estudos Judiciários of Portugal.

They highlighted the importance of resilience to face the challenges encountered during the last years under the influence of the pandemic, but also the opportunities it brought through the process of digitalization. Mr João Manuel da Silva Miguel also shared a beautiful anecdote in which EJTN's digitalization process might be the ‘glimmer of hope to come back again to normality.’

EJTN’s Secretary General, **Judge Markus Brückner**, reminded the recent challenging times and how important this long-awaited offline event with direct and interpersonal exchange was. He also called to join forces to strengthen European friendship and mentioned

[Vai al sommario](#)

the discovery of new horizons for EJTN and its members.

A Keynote speech by the **European Commission** addressed by **Ms Emmanuelle Cretin-Magand**, Team Leader, Directorate-General for Justice and Consumers, General criminal law and Judicial Training, underlined the outcome and importance of the [Study on the Training Needs of Court Staff on EU Law in the EU](#) which was EJTN finalised in June 2021.

The participants had the opportunity to exchange on two main topics, organised under the snowball methodology, with the following outcomes:

- On the COVID-19 crisis and the future: EJTN shall support its Members to develop adequate training methodologies for in-person and distance learning past COVID-19;
- In regards to the court staff integration, EJTN shall develop an inclusive approach for court staff training, and integrate the institutions responsible for the training of the court staff in EJTN's existing structure.

The EJTN Directors' Conference was a particularly important event, one which helped to refresh the interpersonal strengths of our network. The audience was also able to successfully find answers to the above-mentioned questions regarding opening EJTN's portfolios for court staff and how to handle the COVID-19 crisis within our network.

EJTN would like to thank all its EJTN Members, Associate Members and the European Commission for their insights and participation in this fruitful event.

The first ever Hybrid ALAKOS Programme!

After a year and a half since the last face-to-face edition of the AIAKOS programme, EJTN and its partner institutions were able to organise the in-person exchange over two weeks in the autumn of 2021 (from 15 to 19 November and from 29 November to 3 December).

Launched in 2014, the [AIAKOS programme](#) offers a unique exchange platform for future and early-career judges and prosecutors to learn and exchange views about different national judicial systems, foster mutual trust and raise their awareness of the European dimension of their (future) work.

For the first time ever, **the AIAKOS programme has been organised in a hybrid version**. Due to the worsening of the pandemic situation across Europe, the countries that could not organise the live exchange hosted an online event (e-AIAKOS).

A total of 19 countries (and 21 institutions) hosted young judges and prosecutors from all over Europe during the two AIAKOS weeks onsite and online.

The first AIAKOS week (15-19 November) saw the participation of around 210 attendants in 9 institutions, and around 40 participants who joined the e-AIAKOS programme of the Netherlands and Romania.

In the second week (29 November – 3 December), some 40 future judges and prosecutors ultimately benefited from an online programme in Germany, France, and Latvia, while nearly 150 participants were hosted by 12 institutions in face-to-face format.

Overall, around 340 participants had to opportunity to join the 2021 AIAKOS programme in the autumn.

Each country's programme was different and unique because it was entirely designed by each national judicial institution. During each week of AIAKOS, EJTN offered a joint session to all participants from the host countries: [the judgecraft webinar](#) on 'cognitive bias' led by Judge Leslie Cuthbert, expert from the Judicial College of England & Wales.

Based on the satisfaction survey replies we have received so far, the participants said they were 'very satisfied' or 'satisfied' with their exchange, and their expectations of the event were met. Furthermore, all participants appreciated the efforts of the host institutions

[Vai al sommario](#)

to organise the exchange despite these difficult times.

EJTN looks forward to fruitful and strong cooperation for the organisation of the AIAKOS Programme in 2022. As usual, four AIAKOS weeks will be organised: two in the spring (from 2 to 6 May, and from 16 to 20 May) and two in the autumn (from 14 November to 18 November, and from 28 November to 2 December).



Linguistics portfolio organized the seminar: 'Legal language training in cooperation in civil matters'

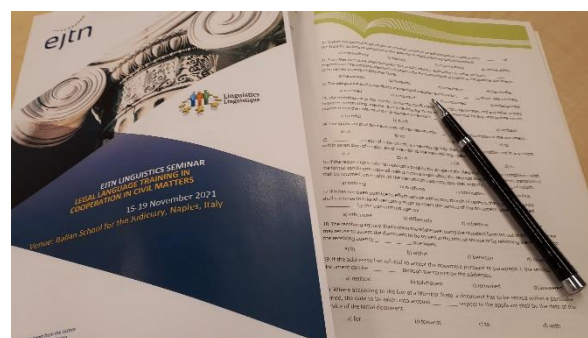
In mid November, the Linguistics portfolio of EJTN held a seminar entitled 'Legal language training in cooperation in civil matters'.

The seminar was hosted by the Scuola Superiore della Magistratura at its premises at Castel Capuano in the historic centre of Naples, Italy. The seminar had the biggest attendance since the EJTN could re-start the face-to-face activities; 47 participants including experts from 15 countries of the EU.

In this week-long intensive course, participants are divided into small groups to promote interaction and study either legal English or legal French. In addition to learning legal terminology, participants also discuss practical cases and the European judicial cooperation tools in civil matters.

Two such seminars will also take place in 2022 and apart from English and French also legal Spanish will be offered. We will keep you updated in that regard and publish the registration links for the upcoming event on our website.

If you didn't have the chance to participate but still want to improve your linguistic skills feel free to have a look at our [Civil Linguistics Handbook](#) ([French version](#) is also available) or other interesting tools and handbooks in our [Methodologies and Resources Database](#).



§ - Programma HELP del Consiglio d'Europa



I corsi online HELP

I corsi online HELP sono interattivi e visuali. Coprono vari argomenti relativi ai diritti umani, riflettendo le diverse aree di lavoro del Consiglio d'Europa.

[Vai al sommario](#)

Visita le [pagine web](#) del Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani (HELP)

[Consiglio d'Europa HELP catalogo dei corsi online](#)

[HELP Methodology Guidebook](#)

§ - Progetti

TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)



Il progetto *TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)* ha per obiettivo principale di spiegare e diffondere la conoscenza del potenziale della Carta dei diritti fondamentali dell'UE per garantire e migliorare gli standard di indipendenza, imparzialità e responsabilità dei giudici e delle altre professioni legali, a beneficio dello stato di diritto negli Stati membri.

I precedenti webinar del progetto TRIAL sono disponibili sul sito.

[TRIAL](#)

"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)



"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe) è un progetto triennale di formazione giudiziaria, finanziato dal Programma giustizia dell'Unione Europea, caratterizzato dalla stretta continuità con il precedente progetto europeo *"Roadmap to European effective Justice"* (REJus) condotto nel biennio 2016-2018.

[Fricore](#)

[Database](#)

[Project Materials](#)

[Vai al sommario](#)

Contenzioso sul Covid-19

Questa sezione ha lo scopo di raccogliere sentenze, disposizioni e regolamenti emanati in tutta l'UE in relazione all'epidemia di Covid-19.

L'intento è di fornire una panoramica delle forme di equilibrio adottate dagli Stati membri tra l'attuazione delle misure di contenimento e la protezione dei diritti fondamentali.

Sono disponibili anche materiali aggiuntivi, come rapporti o linee guida riguardanti la gestione della crisi sanitaria.

[Database](#)

Covid-19 Litigation
OPEN-ACCESS CASE LAW DATABASE



Online il primo database open-access sulla giurisprudenza nell'epoca del Covid

Grazie a UniTrento e OMS prende vita il "COVID-19 Litigation Project"

La sfida del bilanciamento tra diritti e libertà fondamentali, per comprendere il lavoro delle corti di tutto il mondo e tracciare la strada di nuove sentenze e provvedimenti

Nato dal lavoro di una rete internazionale di giudici e studiosi, coordinata dall'Università di Trento con il sostegno finanziario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, **approda online il "[Covid-19 Litigation Database](#)"**.

Il **primo luogo** in cui siano sistematicamente raccolte o analizzate le informazioni sul contenzioso relativo agli interventi di salute pubblica assunti nei diversi paesi del mondo per contrastare il COVID-19.

Il progetto, a cui partecipano università e centri di ricerca del Nord e Sud America, dell'Africa, dell'Asia e dell'Australia, ha lo scopo di raccogliere, selezionare, organizzare e pubblicare, in una **piattaforma online ad accesso aperto**, la **giurisprudenza** relativa alle **controversie** derivanti dall'adozione, da parte dei governi, di **misure di salute pubblica per contrastare la pandemia** a livello regionale, nazionale o sub-nazionale.

Il **lancio del Database** avverrà il 15 dicembre prossimo in occasione della decima Conferenza su "*Health Promotion for Well-being, Equity and Sustainable Development*" (13-15 dicembre 2021) organizzata dall'OMS.

In un'epoca che ha messo i governi di fronte a **sfide senza precedenti** per la protezione della vita e della sicurezza e li ha posti di fronte alla necessità di fare scelte, spesso tragiche, **bilanciando diversi diritti e libertà fondamentali**, il "COVID-19 Litigation Project" fa luce sul ruolo delle corti nell'ambito di crisi globali come quella attuale. Le corti sono infatti sempre più chiamate a determinare la **legittimità delle misure di salute pubblica** per affrontare il COVID-19 e a bilanciare la protezione della salute con altri diritti

fondamentali. In questo contesto, i giudici giocano un importante ruolo di *gatekeeping* per garantire la razionalità, la ragionevolezza e la proporzionalità degli interventi governativi.

La creazione del Covid-19 Litigation Database mira a permettere a politici, avvocati (inclusi, ma non solo, quelli dei governi), giudici e altri operatori del diritto di **imparare dalle esperienze emerse in diverse giurisdizioni**. Può innescare diverse forme di dialogo intergiurisdizionale per coordinare le risposte alle crisi sanitarie.

Nel concorrere alla **protezione** dei più vulnerabili e alla garanzia di una **solidarietà sociale** che passa attraverso il bilanciamento tra diritti, le corti sono oggi chiamate a considerare questioni scientifiche e giuridiche complesse, peraltro in tempi brevi e con prove scientifiche limitate.

La **selezione dei casi** si concentra sul contenzioso riguardante le impugnazioni di atti degli Stati (e delle loro articolazioni sub-statali), incluse le situazioni in cui le amministrazioni hanno omesso interventi di salute pubblica. I **casi pubblicati nel database** provengono da giurisdizioni (Stati membri dell'OMS, compresi i sistemi giuridici nazionali e subnazionali) in tutte le regioni del mondo, e, ove applicabile, da tribunali sovranazionali, come la Corte europea dei diritti dell'uomo. Il database include i riferimenti essenziali sui casi selezionati, così come una sintesi in lingua inglese dei principi di diritto applicati dalle corti.

I casi sono identificati attraverso una rete internazionale di giudici e studiosi costruita ad hoc, con il supporto di banche dati pubbliche e ricerche media trasversali ed estensive, oltre che con l'attivazione di uno strumento di *crowd sourcing*, che permette un più ampio coinvolgimento della comunità, per cui il sito web del progetto mostrerà un **canale dedicato alla segnalazione di casi da parte degli utenti del database**.

La **banca dati sarà continuamente aggiornata** per riflettere gli sviluppi del diritto di ogni giurisdizione. Una **ricerca interattiva** è resa disponibile in modo che gli utenti possano

[Vai al sommario](#)

anche fornire suggerimenti per l'integrazione del database, la sua fruizione e utilità.

EJNita e il portale Aldricus



Aldricus

Il Portale del Progetto EJNita

EJNita, ossia *EJN - Italian Network: Building Bridges*, è un progetto coordinato dal Ministero della giustizia, finanziato dalla Commissione europea, e sviluppato da un consorzio costituito dai seguenti partner: Consiglio nazionale del notariato, Scuola superiore della magistratura, Università degli Studi di Ferrara e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

[Aldricus](#)

ENTraNCE for Judges 2022: candidature aperte fino al 28 febbraio 2022

L'EUI, partner della Scuola superiore della magistratura in numerosi progetti di ricerca, ha aperto le candidature per il corso [ENTraNCE for Judges 2022](#).

ENTraNCE for Judges è un corso di formazione sull'applicazione del diritto della concorrenza rivolto ai magistrati nazionali degli Stati membri e cofinanziato dalla Direzione generale della concorrenza della Commissione europea. Dal 2011, più di 350 partecipanti selezionati si sono riuniti a Firenze e online per approfondire le loro conoscenze e condividere le loro esperienze in materia.

La dodicesima edizione del corso si concentrerà sui recenti sviluppi nell'applicazione dell'Articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'UE, comprese le revisioni in corso dei suoi regolamenti di esenzione per categoria.

Per far fronte a situazioni di viaggio legate alla pandemia, l'organizzazione adotta un formato ibrido. In linea con le edizioni passate, le attività di e-learning si alternano a quelle residenziali a Firenze e Lussemburgo. Tuttavia, tutti gli eventi in presenza saranno accessibili anche via Zoom per quei partecipanti selezionati che non potranno viaggiare per imprevisti anche dell'ultimo minuto.

Il budget di ENTraNCE copre le spese di viaggio e alloggio per tutti i partecipanti selezionati, che quest'anno possono essere fino a 52.

La formazione residenziale del progetto ENTraNCE 2022, originariamente prevista per il 16-18 febbraio 2022, è stata **rinviata al 19-21 aprile 2022**.

La decisione segue l'ondata pandemica COVID che sta colpendo nuovamente l'Europa. Posticipando la formazione residenziale a Firenze, speriamo di **massimizzare il numero di partecipanti di persona**, in linea con le politiche di finanziamento della Commissione Europea. La partecipazione online su **Zoom rimarrà un'opzione** per quei partecipanti selezionati che non potranno viaggiare a Firenze all'ultimo minuto.

I giudici italiani possono **candidarsi fino al 28 febbraio 2022** seguendo le istruzioni a questo link: <https://rscas.eu/view-form/entrance-2022/>

[Vai al sommario](#)



Relazione EASO sull'asilo 2021 Relazione annuale sulla situazione dell'asilo nell'Unione europea [Sintesi](#)

[Procedure di asilo e principio di non-refoulement Un'analisi giuridica](#)

[Valutazione delle prove e della credibilità nell'ambito del sistema europeo comune di asilo Un'analisi giuridica](#)

[EASO Newsletter - Quarter 3 \(July - September\) 2021](#)

[Vai al sommario](#)

II. - *Normativa*

[Vai al
sommario](#)

Normativa

§ - Legislazione³

[DECRETO LEGISLATIVO 2 novembre 2021, n. 179.](#) Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

[DECRETO LEGISLATIVO 4 novembre 2021, n. 170.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/771 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, relativa a determinati aspetti dei contratti di vendita di beni, che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva 2009/22/CE, e che abroga la direttiva 1999/44/CE.

[DECRETO LEGISLATIVO 4 novembre 2021, n. 173.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/770 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, relativa a determinati aspetti dei contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi digitali.

[DECRETO LEGISLATIVO 5 novembre 2021, n. 153.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/520 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale e intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sul mancato pagamento dei pedaggi stradali nell'Unione.

[LEGGE 5 novembre 2021, n. 162.](#) Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo.

[DECRETO LEGISLATIVO 5 novembre 2021, n. 180.](#) Recepimento della direttiva (UE) 2020/262 del Consiglio, del 19 dicembre 2019, che stabilisce il regime generale delle accise (rifusione).

[DECRETO LEGGE 6 novembre 2021, n. 152.](#) Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.

[LEGGE 8 novembre 2021, n. 155.](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile.

[LEGGE 8 novembre 2021, n. 163.](#) Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 177.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE.

[Vai al sommario](#)

³ <https://www.normattiva.it/>

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 181.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/789 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che stabilisce norme relative all'esercizio del diritto d'autore e dei diritti connessi applicabili a talune trasmissioni online degli organismi di diffusione radiotelevisiva e ritrasmissioni di programmi televisivi e radiofonici e che modifica la direttiva 93/83/CEE del Consiglio.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 182.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/878, che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale, nonché per l'adeguamento al regolamento (UE) 2019/876, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi, nonché modifiche al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 183.](#) Recepimento della direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 184.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 185.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/1 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che conferisce alle autorità garanti della concorrenza degli Stati membri poteri di applicazione più efficace e che assicura il corretto funzionamento del mercato interno.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 186.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/1153 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che reca disposizioni per agevolare l'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati, e che abroga la decisione 2000/642/GAI.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 187.](#) Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 188.](#) Disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali.

[LEGGE 9 novembre 2021, n. 156.](#) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali.

[Vai al sommario](#)

[LEGGE 10 novembre 2021, n. 175.](#)

Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani.

[DECRETO LEGGE 11 novembre 2021, n. 157.](#)

Misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche.

[LEGGE 19 novembre 2021, n. 165.](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.

[LEGGE 23 novembre 2021, n. 178.](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, recante misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP.

[LEGGE 25 novembre 2021, n. 171.](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, recante misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale.

[LEGGE 26 novembre 2021, n. 206](#)

Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata. (21G00229) (GU Serie Generale n.292 del 09-12-2021)

[DECRETO LEGGE 26 novembre 2021, n. 172.](#)

Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.

-

Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"

[Tutorial](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Unione europea⁴

Sintesi della legislazione dell'UE

Le "Sintesi della legislazione dell'UE" sono brevi testi che illustrano in modo semplice e chiaro i principali atti giuridici adottati dall'UE. Sono destinate a un pubblico generico e non specialistico.

La maggior parte riguarda i principali tipi di atti legislativi adottati dall'UE: direttive, regolamenti e decisioni. Alcuni trattano anche di altri documenti, come gli accordi internazionali.

Le sintesi sono raggruppate in 32 settori tematici e ciascuna di esse rimanda con link alla

⁴ <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

versione ufficiale completa dell'atto. Non sono disponibili sintesi per gli atti giuridici:

ritenuti già sufficientemente brevi/chiaro oppure

destinati esclusivamente a un pubblico di specialisti

<https://eur-lex.europa.eu/browse/summaries.html>

Modulo di apprendimento online (in inglese)

<https://eur-lex.europa.eu/e-learning/index.html?locale=it>

Modulo di apprendimento online (in inglese)

Questo modulo di apprendimento online fornisce consigli su come effettuare ricerche sfruttando al meglio EUR-Lex.

Alcune delle presentazioni si basano sulla versione precedente di EUR-Lex e saranno aggiornate.

È possibile seguire questo modulo di 2 ore a più riprese o in una volta sola. Si può seguire il menu oppure andare direttamente ai temi più interessanti per l'utente.

Il modulo si concentra sui seguenti punti:

trovare il diritto dell'UE utilizzando le opzioni "Ricerca rapida", "Ricerca avanzata" e "Trova risultati per" sulla homepage di EUR-Lex

scoprire come modificare e restringere la ricerca

avere accesso ai documenti in varie lingue e trovare informazioni giuridiche sui documenti e sulle procedure legislative

accedere alla Gazzetta ufficiale, agli atti preparatori e alla giurisprudenza dell'UE

capire come sono strutturati i contenuti di EUR-Lex, comprese le modalità per formare il numero CELEX

consultare il diritto dell'UE attraverso i repertori della legislazione ed Eurovoc

sottolineare i vantaggi riservati agli utenti registrati di EUR-Lex.

[Vai al sommario](#)

III. - *Altre istituzioni*

[Vai al
sommario](#)

Corte costituzionale

§ - Comunicati

[Comunicato del 23/11/2021](#) Oggetto: adozione internazionale piena dei non coniugati: la Consulta dichiara inammissibile la questione sollevata dal Tribunale di Firenze.

[Comunicato del 26/11/2021](#) Oggetto: fondo di solidarietà comunale: non fondate le censure sui tagli ma lo Stato deve individuare i livelli essenziali delle prestazioni, specie in vista dell'attuazione del PNRR.

[Comunicato del 03/11/2021](#) Oggetto: nasce *e-cost*, il nuovo portale per il processo costituzionale telematico. Coraggio: “*Un importante passo avanti della giustizia italiana*”.

[Comunicato del 18/11/2021](#) Oggetto: *E-cost*: sul sito della Corte la guida all'uso del nuovo portale per il processo costituzionale telematico.

§ - Decisioni⁵

[Sentenza 209/2021 del 06/10/2021 - deposito del 05/11/2021](#) Norme impugnate: Artt. 11, c. 2°, 13, c. 1°, e 47, c. 9°, della legge della Regione Sardegna 11/09/2020, n. 24.

Atti decisi: ric. 99/2020 Oggetto: Sanità pubblica - Norme della Regione autonoma Sardegna - Riordino del Sistema Sanitario Regionale - Direttori generali delle aziende sanitarie - Previsione che i direttori generali delle aziende sanitarie sono nominati, con deliberazione della Giunta regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale degli

idonei oppure all'elenco nazionale di cui al d.lgs. n. 171 del 2016. Elenchi regionali degli idonei alle cariche di vertice aziendali delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale - Disciplina delle modalità di costituzione degli elenchi. Previsione della costituzione di un elenco regionale degli idonei al quale attingere per la nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie. Amministrazione straordinaria delle aziende sanitarie - Modalità di scelta dei commissari straordinari delle aziende sanitarie.

Presidente: Coraggio

Redattore: Amato

[Sentenza 210/2021 del 23/09/2021 - deposito del 05/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 25 undecies del decreto-legge 23/10/2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in legge 17/12/2018, n. 136, e art. 31, c. 49° bis, 49° ter e 49° quater, della legge 23/12/1998, n. 448, come modificato dal citato art. 25 undecies del d.l. n. 119 del 2018.

Atti decisi: ord. 196/2020 Oggetto: Edilizia e urbanistica - Edilizia residenziale pubblica - Vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze, nonché del canone massimo di locazione delle stesse, contenuti nelle convenzioni di cui all'art. 35 della legge n. 865 del 1971 - Procedura amministrativa di "affrancazione" dell'immobile dal vincolo reale - Rimozione, dopo che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, a richiesta delle persone fisiche che vi abbiano interesse, anche se non più titolari di diritti reali sul bene immobile, e con il pagamento di un corrispettivo di affrancazione dal vincolo - Previsione che, in pendenza della rimozione dei vincoli, il contratto di trasferimento

[Vai al sommario](#)

⁵ www.cortecostituzionale.it/default.do

dell'immobile non produce effetti limitatamente alla differenza tra il prezzo convenuto e il prezzo vincolato e che l'eventuale pretesa di rimborso della predetta differenza si estingue con la rimozione dei vincoli - Applicazione anche agli immobili oggetto dei contratti stipulati prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 119 del 2018 - Disposizione introdotta in sede di conversione.

Presidente: Coraggio

Redattore: San Giorgio

[Sentenza 211/2021 del 07/10/2021 - deposito del 05/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 23, c. 2°, della legge della Regione Puglia 11/05/2001, n. 13.

Atti decisi: ord. 32/2021 Oggetto: Appalti pubblici - Norme della Regione Puglia - Riserve dell'impresa - Obbligo di costituire un deposito cauzionale, pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, a favore dell'Amministrazione entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve sui documenti contabili - Decadenza dal diritto di far valere le riserve nel caso di mancato deposito delle somme entro il termine indicato.

Presidente: Amato

Redattore: Navarretta

[Sentenza 212/2021 del 20/07/2021 - deposito dell'11/11/2021](#) Norme impugnate: Artt. 1, c. 1°, 2°, 3° e 5°, 3 e 8 della legge della Regione Toscana 24/07/2020, n. 69.

Atti decisi: ric. 88/2020 Oggetto: Impiego pubblico - Norme della Regione Toscana - Inquadramento del personale giornalista appartenente al ruolo unico regionale in servizio a tempo indeterminato presso l'Agenzia di informazione degli organi di governo della Regione e presso l'Ufficio stampa del Consiglio regionale - Definizione, in via transitoria, del relativo trattamento giuridico ed economico con efficacia fino alla sottoscrizione del contratto integrativo successivo al CCNL per l'attuazione dell'art. 18-bis del CCNL Funzioni locali 2016-

2018 e dell'art. 1, c. 160, della legge n. 160 del 2019. Fondo salario accessorio - Previsione dell'incremento del Fondo con i risparmi conseguenti al progressivo riassorbimento dell'assegno "ad personam" riconosciuto dall'art. 1, c. 2, della legge regionale n. 69 del 2020. Inquadramento del personale giornalista appartenente al ruolo unico regionale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ufficio stampa del Consiglio regionale.

Presidente: Coraggio

Redattore: Prosperetti

[Sentenza 213/2021 del 19/10/2021 - deposito dell'11/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 103, c. 6°, del decreto-legge 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella legge 24/04/2020, n. 27; art. 17 bis del decreto-legge 19/05/2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17/07/2020, n. 77; art. 13, c. 13°, del decreto-legge 31/12/2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26/02/2021, n. 21; e art. 40 quater del decreto-legge 22/03/2021, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 21/05/2021, n. 69.

Atti decisi: ordd. 107 e 125/2021 Oggetto: Esecuzione forzata - Misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche a uso non abitativo - Proroga, limitatamente ai provvedimenti di rilascio adottati per mancato pagamento del canone alle scadenze (c.d. sfratto per morosità), inizialmente sino al 30 giugno 2021 - Ulteriore proroga: fino al 30 settembre 2021 per i provvedimenti di rilascio adottati dal 28 febbraio 2020 al 30 settembre 2020; fino al 31 dicembre 2021 per i provvedimenti di rilascio adottati dal 1° ottobre 2020 al 30 giugno 2021.

Presidente: Coraggio

Redattore: Amoroso

[Vai al sommario](#)

[Ordinanza 214/2021 del 20/10/2021 - deposito dell'11/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 438, c. 1° bis, del codice di procedura penale, come introdotto dall' art. 1, c. 1°, lett. a), della legge 12/04/2019, n. 33.

Atti decisi: ord. 140/2021 Oggetto: Processo penale - Giudizio abbreviato - Previsione che non è ammesso il giudizio abbreviato per i delitti puniti con la pena dell'ergastolo - Mancata previsione della possibilità di chiedere di definire il processo con giudizio abbreviato nelle ipotesi in cui ricorrano dati fattuali certi riferibili al fatto [modalità oggettive della condotta] ovvero alla persona dell'imputato [quale, nel caso in esame, il vizio parziale di mente], che consentano di ipotizzare l'irrogazione, in caso di condanna, di una pena diversa dall'ergastolo.

Presidente: Coraggio

Redattore: Viganò

[Sentenza 215/2021 del 21/10/2021 - deposito del 15/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 40 della legge della Regione Abruzzo 10/08/2010, n. 40, come sostituito dall'art. 32, c. 1°, della legge della Regione Abruzzo 20/11/2013, n. 42. Oggetto: Impiego pubblico - Norme della Regione Abruzzo - Personale dei gruppi consiliari - Modifica dell'art. 40 della legge regionale n. 40 del 2010 - Fissazione del tetto massimo in termini finanziari per la determinazione dell'ammontare della spesa per il personale dei gruppi consiliari - Previsione che a tali spese non si applicano i limiti stabiliti dagli artt. 9, c. 28, e 14, c. 7 e 9, del decreto-legge n. 78 del 2010.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza

Atti decisi: ordd. 19 e 26/2021

Presidente: Coraggio

Redattore: Buscema

[Ordinanza 216/2021 del 23/09/2021 - deposito del 18/11/2021](#) Norme impugnate: Artt. 18 e 18 bis della legge 22/04/2005, n. 69. Oggetto: Esecuzione penale - Mandato d'arresto europeo - Motivi di rifiuto della consegna - Mancata previsione, quale motivo di rifiuto, delle ragioni di salute croniche e di durata interminabile che comportino il rischio di conseguenze di eccezionale gravità per la persona richiesta.

Dispositivo: sospensione e trasmissione alla Corte di giustizia UE

Atti decisi: ord. 194/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Viganò

[Ordinanza 217/2021 del 21/10/2021 - deposito del 18/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 18 bis, c. 1°, lett. c), della legge 22/04/2005, n. 69, come introdotto dall' art. 6, c. 5°, lett. b), della legge 04/10/2019, n. 117. Oggetto: Esecuzione penale - Mandato d'arresto europeo - Motivi di rifiuto facoltativo della consegna - Mancata previsione del rifiuto facoltativo della consegna del cittadino di uno Stato non membro dell'Unione europea che legittimamente ed effettivamente abbia residenza o dimora nel territorio italiano, sempre che la Corte d'appello disponga che la pena o la misura di sicurezza irrogata nei suoi confronti dall'autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'Unione europea sia eseguita in Italia conformemente al suo diritto interno.

Dispositivo: sospensione e trasmissione alla Corte di giustizia UE

Atti decisi: ord. 42/2021

Presidente: Coraggio

Redattore: Viganò

[Sentenza 218/2021 del 05/10/2021 - deposito del 23/11/2021](#) Norme impugnate: Artt. 1, c. 1°, lett. iii), della legge 28/01/2016, n. 11, e art. 177, c. 1°, del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50. Oggetto: Appalti pubblici - Codice dei contratti pubblici - Affidamenti dei concessionari - Obbligo per i soggetti pubblici o privati, titolari di concessioni di lavori, di servizi pubblici o di forniture già in essere alla data di entrata in vigore del codice dei contratti pubblici, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara a evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea, di affidare una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura a evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale e per la salvaguardia delle professionalità - Previsione che la restante parte possa essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedure a evidenza pubblica, anche di tipo semplificato.

Dispositivo: illegittimità costituzionale - ill. cost. conseq. ex art. 27 legge n. 87/1953

Atti decisi: ord. 166/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: De Pretis

[Sentenza 219/2021 del 06/10/2021 - deposito del 23/11/2021](#) Norme impugnate: Artt. 2, 3, c. 1° e 3°, e 4, c. 1° e 2°, lett. b), della legge della Regione Calabria 02/07/2020, n. 10. Oggetto: Edilizia e urbanistica - Paesaggio - Norme della Regione Calabria - Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 21 del 2010 [Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale] - Interventi straordinari di ampliamento, di variazione di destinazione d'uso e di variazioni del numero di unità immobiliari - Limiti percentuali di superficie lorda per l'ammissibilità degli interventi.

Interventi straordinari di demolizione e di ricostruzione.

Ambito di applicazione degli interventi - Previsione che gli interventi straordinari di ampliamento, demolizione e ricostruzione possono essere realizzati su immobili esistenti alla data del 31 dicembre 2019 - Differimento al 31 dicembre 2021 del termine di presentazione dell'istanza per l'esecuzione degli interventi.

Dispositivo: illegittimità costituzionale

Atti decisi: ric. 72/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Sciarra

[Sentenza 220/2021 del 06/10/2021 - deposito del 26/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 1, c. 554° e 849°, della legge 27/12/2019, n. 160, e art. 57, c. 1°, del decreto-legge 26/10/2019, n. 124, convertito, con modificazioni, nella legge 19/12/2019, n. 157. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2020 - Attribuzione ai Comuni, per gli anni dal 2020 al 2022, per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI di cui al c. 639 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, di un contributo complessivo di 300 milioni di euro.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili - Disposizioni in materia di enti locali - Previsione di un incremento del 5 per cento annuo, a partire dall'anno 2020 sino a

[Vai al sommario](#)

raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030 della percentuale di perequazione a valere quale criterio di distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale tra i Comuni.

Destinazione, quanto a 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale.

Dispositivo: non fondatezza - inammissibilità

Atti decisi: ric. 24/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Buscema

[Sentenza 221/2021 del 20/10/2021 - deposito del 26/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 77, c. 1°, 2°, lett. a), b), c), e) ed f), e 5°, della legge della Regione Valle d'Aosta 13/07/2020, n. 8. Oggetto: Appalti pubblici - Procedure di affidamento - Semplificazioni in materia di contratti pubblici - Previsione che, per fronteggiare la crisi economica e sociale connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, oltre ad altri enti, anche la Regione può avvalersi delle misure di semplificazione ivi previste per le procedure avviate dal 14 luglio e fino al 31 dicembre 2020 - Affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura sottosoglia nel rispetto del principio di rotazione, secondo un criterio di individuazione degli operatori economici da valutare prioritariamente tra quelli con sede in Valle d'Aosta.

Contratti pubblici in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di riferimento - Previsione che è consentita ogni modifica necessaria ad adeguare le modalità di esecuzione alla sopravvenuta normativa, statale e regionale, di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Possibilità per il responsabile unico del procedimento di indicare, nell'autorizzare le modifiche, ove necessario, il nuovo termine contrattuale.

Dispositivo: cessata materia del contendere

Atti decisi: ric. 85/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Barbera

[Ordinanza 222/2021 dell'11/11/2021 - deposito del 26/11/2021](#) Norme impugnate: Artt. 8, c. 5°, 15, c. 1° e 2°, 19, c. 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6°, lett. f), 21, c. 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 7°, 22, 25, 26, c. 4°, lett. f), 27, 36, 37, c. 3°, 4°, 5° e 6°, lett. c) e d), 7°, 8° e 9°, della legge della Regione Siciliana 13/08/2020, n. 19. Oggetto: Edilizia e urbanistica - Paesaggio - Norme della Regione Siciliana - Norme per il governo del territorio - Semplificazione e flessibilità - Pianificazione territoriale e urbanistica - Previsione che il piano di ampiezza territoriale minore può contenere esplicite proposte di modifiche al piano di ampiezza territoriale maggiore.

Elementi di pianificazione territoriale regionale - Previsione che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, di concerto con l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, elabora, aggiorna e gestisce il piano territoriale regionale [PTR].

Contenuti del Piano territoriale regionale con valenza paesaggistica [PTR] - Previsione che il PTR costituisce lo strumento di proiezione territoriale delle strategie di sviluppo economico, sociale e culturale - Definizione dei contenuti e delle procedure del PTR da apposite linee guida proposte dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente di concerto con l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Funzione di tutela, conservazione e valorizzazione del paesaggio - Determinazione del quadro generale degli obiettivi di qualità paesaggistica e delle misure generali di tutela, quali elementi invariati o complementari alle scelte di sviluppo territoriale e socio-economico - Fissazione dei criteri operativi generali per la tutela e la valorizzazione delle risorse culturali e del paesaggio, in conformità con le previsioni del piano regionale delle aree protette, dei piani di bacino e degli altri atti di programmazione e regolamentazione regionale e nazionale.

[Vai al sommario](#)

Procedimento di formazione del Piano territoriale regionale - Prevista redazione da parte dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente di concerto con l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Convocazione delle conferenze di pianificazione e approvazione del PTR - Determinazione della validità decennale del piano e del suo aggiornamento.

Contenuti del piano territoriale consortile [PTC], del piano della Città metropolitana [PCM] e del Piano urbanistico generale comunale [PUG] - Previsioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali presenti sul territorio - Elencazione dei beni paesaggistici, ambientali, culturali e storico-architettonici da sottoporre a tutela e specificazione del relativo regime normativo compatibile con la tutela di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004 - Procedimento di formazione e approvazione del PUG - Elaborazione di un documento preliminare che descrive le risorse territoriali e naturali e identifica i beni culturali e paesaggistici da considerare quali invarianti e determinanti per le scelte di sviluppo.

Disciplina del patrimonio culturale dei beni isolati - Prevista esclusiva individuazione nel Piano urbanistico generale comunale [PUG] anche con riferimento agli interventi e alla destinazione d'uso.

Interventi di compensazione urbanistica a tutela dell'ambiente - Prevista attribuzione premiale di diritti edificatori ai proprietari interessati, per la delocalizzazione o riqualificazione di siti produttivi dismessi o di manufatti in degrado o incongrui rispetto al paesaggio e per il recupero dei costi di bonifica dei siti industriali dismessi.

Tutela e pianificazione del territorio rurale e tutela dei boschi e delle foreste - Prevista realizzazione di tutti gli interventi edilizi nel territorio rurale nel rispetto delle specifiche norme indicate da apposite linee guida - Approvazione con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di concerto con l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea -

Realizzazione esclusiva di interventi di recupero e riqualificazione delle volumetrie esistenti, che risultino catastate, nonché di mutamento della destinazione d'uso di fabbricati legittimamente realizzati - Individuazione e classificazione, nel PUG, del territorio rurale articolato in zone, anche di produzione intensiva e per aziende artigianali/industriali - Consentiti rilevanti interventi di trasformazione degli edifici rurali, incrementi di cubatura e cambi di destinazione d'uso.

Dispositivo: estinzione del processo

Atti decisi: ric. 97/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Barbera

[Sentenza 223/2021 del 06/10/2021 - deposito del 30/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 18 della legge della Regione Puglia 01/08/2003, n. 11, come modificato e integrato dall'art. 12 della legge della Regione Puglia 07/05/2008, n. 5. Oggetto: Commercio - Norme della Regione Puglia - Orari di apertura e di chiusura - Previsione che gli esercizi di vendita al dettaglio osservano la chiusura domenicale e festiva dell'esercizio.

Dispositivo: non fondatezza

Atti decisi: ordd. 155 e 163/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Antonini

[Ordinanza 224/2021 del 20/10/2021 - deposito del 30/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 131 bis del codice penale. Oggetto: Reati e pene - Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Inapplicabilità ai reati di competenza del giudice di pace.

Dispositivo: manifesta infondatezza - manifesta inammissibilità

Atti decisi: ord. 17/2021

Presidente: Coraggio

Redattore: Amoroso

[Vai al sommario](#)

[Ordinanza 225/2021 del 11/11/2021 - deposito del 30/11/2021](#) Norme impugnate: Art. 29, c. 2°, della legge della Regione Lazio 09/07/1998, n. 27. Oggetto: Imposte e tasse - Norme della Regione Lazio - Autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e delle discariche - Requisiti del provvedimento - Prevista determinazione delle tariffe e della relativa quota percentuale dovuta dagli eventuali Comuni utenti al soggetto gestore dell'impianto o della discarica a favore del Comune sede dell'impianto o della discarica stessi, compresa tra il dieci e il venti per cento della tariffa.

Dispositivo: inammissibilità intervento

Atti decisi: ord. 159/2021

Presidente: Amato

Redattore: Antonini

§ - Studi e ricerche⁶

Il giudizio per l'ammissibilità del referendum 2014-2021 (aggiornamento dei quaderni 224_1/a ,b e c) R. Nevola, G. Verrengia e M. Prestipino (Dicembre 2021)

[Vedi documento](#)

§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale

Nasce il 2 giugno 2020 La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale che - nel solco di altre analoghe iniziative e utilizzando uno degli strumenti oggi più diffusi nella comunicazione - si propone di promuovere la cultura costituzionale

[Libreria](#)

[Vai al sommario](#)

6

<https://www.cortecostituzionale.it/studiRicerche.do>

Corte di cassazione

§ - Decisioni⁷

§ - Settore civile

Sezioni Unite

[Sentenza n. 32198 del 05/11/2021](#) Materia: Famiglia Oggetto: Assegno divorzile in favore dell'ex coniuge - Famiglia di fatto instaurata dal beneficiario – Conseguenze

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato i seguenti principi di diritto: - L'instaurazione da parte dell'ex coniuge di una stabile convivenza di fatto, giudizialmente accertata, incide sul diritto al riconoscimento di un assegno di divorzio o alla sua revisione nonché sulla quantificazione del suo ammontare, in virtù del progetto di vita intrapreso con il terzo e dei reciproci doveri di assistenza morale e materiale che ne derivano, ma non determina, necessariamente, la perdita automatica ed integrale del diritto all'assegno. - Qualora sia giudizialmente accertata l'instaurazione di una stabile convivenza di fatto tra un terzo e l'ex coniuge economicamente più debole questi, se privo anche all'attualità di mezzi adeguati o impossibilitato a procurarseli per motivi oggettivi, mantiene il diritto al riconoscimento di un assegno di divorzio a carico dell'ex coniuge, in funzione esclusivamente compensativa. - A tal fine il richiedente dovrà fornire la prova del contributo offerto alla comunione familiare; della eventuale rinuncia concordata ad occasioni lavorative e di crescita professionale in costanza di matrimonio; dell'apporto alla realizzazione del

patrimonio familiare e personale dell'ex coniuge. Tale assegno, anche temporaneo su accordo delle parti, non è ancorato al tenore di vita endomatrimoniale né alla nuova condizione di vita dell'ex coniuge, ma deve essere quantificato alla luce dei principi suesposti, tenuto conto altresì della durata del matrimonio.

Presidente: P. Curzio

Relatore: L. Rubino

[Sentenza n. 33408 del 11/11/2021](#) Materia: Fallimento e procedure concorsuali Oggetto: Avviso di addebito e avviso di accertamento esecutivo ex artt. 29 e 30 D.L. n. 78 del 2010 - Idoneità in funzione dell'insinuazione al passivo - Notifica - Necessità - Esclusione - Produzione dell'estratto di ruolo - Sufficienza.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto: Ai fini dell'ammissibilità della domanda d'insinuazione proposta dall'agente della riscossione e della verifica in sede fallimentare del diritto al concorso del credito tributario o di quello previdenziale, non occorre che l'avviso di accertamento o quello di addebito contemplati dagli artt. 29 e 30 del d.l. n. 78/10, conv. con l. n. 122/10, siano notificati, ma è sufficiente la produzione dell'estratto di ruolo.

Presidente: P. Curzio

Relatore: A.M. Perrino

[Vai al sommario](#)

⁷ www.cortedicassazione.it/corte-di-cassazione/

[Sentenza n. 35466 del 19/11/2021](#) Materia: Processo civile Oggetto: Procura rilasciata ex art. 83 c.p.c. - Incorporazione nell'atto di impugnazione - Presunzione di anteriorità del rilascio - Sussistenza - Mancata riproduzione o segnalazione nella copia notificata - Irrilevanza.

Le Sezioni Unite, risolvendo un contrasto, hanno affermato il seguente principio di diritto: L'incorporazione della procura rilasciata ex articolo 83, terzo comma, c.p.c. nell'atto di impugnazione estende la data di quest'ultimo alla procura medesima, per cui si presume che quest'ultima sia stata rilasciata anteriormente alla notifica dell'atto che la contiene. Conseguentemente, non rileva, ai fini della verifica della sussistenza o meno della procura, l'eventuale mancata riproduzione o segnalazione di essa nella copia notificata, essendo sufficiente, per l'ammissibilità del ricorso per cassazione, la presenza della procura nell'atto originale.

Presidente: P. d'Ascola

Relatore: C. Graziosi

[Sentenza n. 36373 del 24/11/2021](#) Materia: Regolamento di giurisdizione Oggetto: Domanda risarcitoria per danni asseritamente derivati dalla predisposizione, presentazione o mancata modifica di un atto legislativo – Giurisdizione del giudice ordinario – Sussistenza – Fondamento - Fattispecie.

La domanda proposta per il risarcimento dei danni che si assumono derivati dall'illegittimo esercizio, in quanto discriminatorio, della potestà legislativa derivante dalla predisposizione, presentazione o mancata modifica di un atto legislativo, non configura un difetto assoluto di giurisdizione perché non riguarda controversie direttamente involgenti attribuzioni di altri poteri dello Stato o di altri ordinamenti autonomi, come tali neppure astrattamente suscettibili di dar luogo ad un intervento del giudice, ma l'esercizio di un diritto soggettivo mediante una comune azione risarcitoria ex art. 2043 c.c., dovendosene, escludere, inoltre, anche l'astratta improponibilità per ragioni di materia o di regolamentazione normativa. (Fattispecie relativa alla Legge di bilancio per il 2020,

asseritamente lesiva dei diritti di uguaglianza in materia tributaria).

Presidente: A. Amendola

Relatore: F. Terrusi

[Sentenza n. 36596 del 25/11/2021](#) Materia: Procedimento civile Oggetto: Giudizio d'appello - Assegnazione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica - Deliberazione della sentenza anteriore alla loro scadenza - Conseguenze - Nullità della sentenza – Sussistenza - Fondamento

Le Sezioni Unite, risolvendo un contrasto, hanno affermato il seguente principio di diritto: - La parte che proponga l'impugnazione della sentenza d'appello deducendo la nullità della medesima per non aver avuto la possibilità di esporre le proprie difese conclusive ovvero per replicare alla comparsa conclusionale avversaria non ha alcun onere di indicare in concreto quali argomentazioni sarebbe stato necessario addurre in prospettiva di una diversa soluzione del merito della controversia; la violazione determinata dall'aver il giudice deciso la controversia senza assegnare alle parti i termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica, ovvero senza attendere la loro scadenza, comporta di per sé la nullità della sentenza per impedimento frapposto alla possibilità per i difensori delle parti di svolgere con completezza il diritto di difesa, in quanto la violazione del principio del contraddittorio, al quale il diritto di difesa si associa, non è riferibile solo all'atto introduttivo del giudizio, ma implica che il contraddittorio e la difesa si realizzino in piena effettività durante tutto lo svolgimento del processo.

Presidente: P. Curzio

Relatore: F. Terrusi

Prima Sezione

[Vai al sommario](#)

[Ordinanza interlocutoria n. 36509 del 24/11/2021](#) Materia: Famiglia Oggetto: Domanda risarcitoria per danni asseritamente derivati dalla predisposizione, presentazione o mancata modifica di un atto legislativo – Giurisdizione del giudice ordinario – Sussistenza – Fondamento - Fattispecie.

La domanda proposta per il risarcimento dei danni che si assumono derivati dall'illegittimo esercizio, in quanto discriminatorio, della potestà legislativa derivante dalla predisposizione, presentazione o mancata modifica di un atto legislativo, non configura un difetto assoluto di giurisdizione perché non riguarda controversie direttamente involgenti attribuzioni di altri poteri dello Stato o di altri ordinamenti autonomi, come tali neppure astrattamente suscettibili di dar luogo ad un intervento del giudice, ma l'esercizio di un diritto soggettivo mediante una comune azione risarcitoria ex art. 2043 c.c., dovendosene, escludere, inoltre, anche l'astratta improponibilità per ragioni di materia o di regolamentazione normativa. (Fattispecie relativa alla Legge di bilancio per il 2020, asseritamente lesiva dei diritti di uguaglianza in materia tributaria).

Presidente: M. Acierno

Relatore: M. Marulli

Terza Sezione

[Ordinanza interlocutoria n. 31321 del 03/11/2021](#) Materia: Responsabilità civile Oggetto: Responsabilità dei Magistrati - Azione contro lo Stato ex art. 2, comma 1, della l. n. 117 del 1988 (nel testo originario) - Risarcibilità dei danni non patrimoniali limitata ai soli casi di privazione della libertà personale - Questione di legittimità costituzionale - Modifica introdotta dall'art. 2, comma 1, lett. a), della l. n. 18 del 2015 - Applicabilità a fatti anteriori alla sua entrata in vigore - Questione di legittimità costituzionale.

In tema di responsabilità civile dei magistrati, la Terza Sezione civile ha dichiarato rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale:

dell'art. 2, comma 1, della l. n. 117 del 1988, nel testo originario, nella parte in cui, prevedendo che colui il quale abbia subito un danno ingiusto per effetto di un comportamento posto in essere dal magistrato nell'esercizio delle sue funzioni possa agire contro lo Stato per ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, limita la risarcibilità dei danni non patrimoniali ai soli casi di privazione della libertà personale;

dell'art. 2, comma 1, lett. a) , della l. n. 18 del 2015, nella parte in cui non dispone l'applicazione della modifica introdotta all'art. 2, comma 1, della l. n. 117 del 1988 ai giudizi in corso per fatti anteriori alla sua entrata in vigore.

Presidente: F. De Stefano

Relatore: D. Sestini

Quinta Sezione Tributaria.

[Ordinanza interlocutoria n. 31960 del 05/11/2021](#) Materia: Tributi Oggetto: Cartella di pagamento - Calcolo interessi - Motivazione - Contenuto - Questione

La Sezione quinta civile ha rimesso al Primo Presidente, per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, la questione di massima di particolare importanza relativa al contenuto dell'obbligo di motivazione della cartella di pagamento, ai sensi dell'art. 7, l. n. 212 del 2000, afferente alla determinazione del calcolo degli interessi richiesti per ritardato pagamento di tributi.

Presidente: D. Chindemi

Relatore: O. De Masi

[Vai al sommario](#)

[Ordinanza interlocutoria n. 33313 del 11/11/2021](#) Materia: Tributi Oggetto: Imposta di registro - Registrazione in caso d'uso - Art. 6 d.P.R. n. 131 del 1986 - Ambito - Riconoscimento di debito enunciatò in decreto ingiuntivo - Aliquota - Individuazione - Questione.

La Sezione quinta civile ha rimesso al Primo Presidente, per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, la seguente questione di massima di particolare importanza: se l'art. 6 del d.P.R. n. 131 del 1986 si applichi anche al caso di deposito di un atto nel corso di un procedimento giurisdizionale e indipendentemente dalla circostanza se a tale produzione conseguano effetti sfavorevoli per il contribuente e favorevoli per l'Amministrazione e se, nel caso di applicazione dell'imposta, nel caso di riconoscimento di debito, quale sia l'aliquota da adottare, questione, quest'ultima, sulla quale sussistono orientamenti contrastanti.

Presidente: C. Di Iasi

Relatore: A. Dell'Orfano

[Ordinanza interlocutoria n. 33312 del 11/11/2021](#) Materia: Tributi Oggetto: Imposta di registro - Scissione societaria - Art. 4 della Tariffa, Parte prima, allegata al d.P.R. n. 131 del 1986 - Applicabilità - Limiti - Questione.

La Sezione quinta civile ha rimesso al Primo Presidente, per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite, la seguente questione di massima di particolare importanza: se, per effetto dell'art. 4 della Tariffa Parte Prima allegata al d.P.R. n. 131 del 1986, l'atto di scissione di società è soggetto ad imposta di registro in misura fissa, dovendosi intendere la limitazione contenuta in tale disposizione, circa l'oggetto agricolo o commerciale, riferita esclusivamente agli enti diversi dalle società.

Presidente: D. Chindemi

Relatore: M. Cirese

Settore penale

Sezioni Unite

[Sentenza n. 40275 ud. 15/07/2021 - deposito del 08/11/2021](#) Materia: Reato Oggetto: Circostanza aggravante della c.d. "minorata difesa" – Criteri di accertamento – Necessità di concreti e concludenti elementi di fatto atti a dimostrare la situazione di vulnerabilità – Commissione del reato in tempo di notte – Necessità che la pubblica e privata difesa sia rimasta concretamente ostacolata.

Le Sezioni Unite della Corte di cassazione hanno affermato che:

ai fini dell'integrazione della circostanza aggravante della c.d. "minorata difesa", prevista dall'art. 61, primo comma, n.5, cod. pen., le circostanze di tempo, di luogo o di persona, di cui l'agente ha profittato in modo tale da ostacolare la predetta difesa, devono essere accertate alla stregua di concreti e concludenti elementi di fatto atti a dimostrare la particolare situazione di vulnerabilità – oggetto di profittamento – in cui versava il soggetto passivo, essendo necessaria, ma non sufficiente, l'idoneità astratta delle predette condizioni a favorire la commissione del reato;

la commissione del reato "in tempo di notte" può configurare la circostanza aggravante in esame, sempre che sia raggiunta la prova che la pubblica o privata difesa ne siano rimaste in concreto ostacolate e che non ricorrano circostanze ulteriori, di natura diversa, idonee a neutralizzare il predetto effetto.

Presidente: M. Cassano

Relatore: S. Beltrani

[Sentenza n. 42415 ud. 27/05/2021 - deposito del 18/11/2021](#) Materia: Misure di sicurezza patrimoniali Oggetto: Confisca del denaro costituente prezzo o profitto del reato - Modalità - Qualificazione - Confisca diretta - Sussistenza - Prova dell'origine lecita - Irrilevanza.

In tema di confisca, le Sezioni Unite penali hanno affermato che, qualora il prezzo o il profitto derivante dal reato sia costituito da

[Vai al sommario](#)

denaro, la confisca viene eseguita, in ragione della natura del bene, mediante l'ablazione del denaro, comunque rinvenuto nel patrimonio del soggetto, che rappresenti l'effettivo accrescimento patrimoniale monetario da quest'ultimo conseguito per effetto del reato; tale confisca deve essere qualificata come confisca diretta, e non per equivalente, e non è ostativa alla sua adozione l'allegazione o la prova dell'origine lecita del numerario oggetto di ablazione.

Presidente: M. Cassano

Relatore: S. Mogini

[Sentenza n. 42414 ud. 29/04/2021 - deposito del 18/11/2021](#) Materia: Reato Oggetto: Circostanze aggravanti soggette a giudizio di comparazione - Circostanze aggravanti "privilegiate" - Attenuanti - Bilanciamento - Modalità.

Le Sezioni Unite penali hanno affermato che le circostanze attenuanti che concorrono sia con circostanze aggravanti soggette a giudizio di comparazione ai sensi dell'art. 69 cod. pen., che con circostanza che invece non lo ammette in modo assoluto, devono essere previamente sottoposte a tale giudizio e, se sono ritenute equivalenti, si applica la pena che sarebbe inflitta per il reato aggravato da circostanza "privilegiata" se non ricorresse alcuna di dette circostanze.

Presidente: M. Cassano

Relatore: E. Rosi

Questioni pendenti

[Numero Registro Generale: 1451/2021 Ricorrente: Ubaldi U.](#) Se la continuazione tra reati sia di per sé sola ostativa all'applicazione della causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto, ovvero lo sia solo in presenza di determinate condizioni.

Riferimenti Normativi:cod. pen, artt.81, 101, 102, 131 bis

Udienza del: 27/01/2022

Relatore: G. De Amicis

Ordinanza di rimessione: 38174

[Numero Registro Generale: 17882/2021 Ricorrente: Cinaglia Vincenzo e altro](#)

Se, e in quali eventuali termini, i limiti di impignorabilità delle somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a titolo di licenziamento, nonché quelle dovute a titolo di pensione, di indennità che tengano luogo di pensione o di assegno di quiescenza, previsti dall'art. 545 cod. proc. civ., si applichino alla confisca ed al sequestro ad essa finalizzato.

Riferimenti Normativi:cod. proc. civ., art 545; cod. pen., artt.240, 322-ter; cod. proc. pen., art.321; d. lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 12 bis

Udienza del: 24/02/2022

Relatore: G. Andrezza

[Numero Registro Generale: 16102/2021 Ricorrente: Lapelosa Rocco](#) Se, e in quali limiti, la disciplina processuale delle cause di incompatibilità del giudice sia applicabile anche al processo di prevenzione.

Se al procedimento di prevenzione sia applicabile il motivo di ricusazione previsto dall'art.37, comma 1, cod. proc. pen., nel caso in cui il giudice abbia, in precedenza, espresso valutazioni di merito sullo stesso fatto nei confronti del medesimo soggetto in altro procedimento di prevenzione o in un giudizio penale.

Riferimenti Normativi:cod. proc. pen., artt.34,36,37 e 666; d. lgs. 6 settembre 2011, n.159, art.7.

Udienza del: 24/02/2022

Relatore: A. Pellegrino

Ordinanza di rimessione: 38902/2021

[Vai al sommario](#)

Relatore: S. Doverè

Prima Sezione

[Sentenza n. 43322 ud. 10/11/2021 - deposito del 24/11/2021](#) Materia: Competenza Oggetto: Conflitto – Giudice ordinario e giudice minorile - Accertamento sull'età ex art. 19-bis d.lgs. n. 142 del 2015 – Efficacia di giudicato anche in sede penale - Sussistenza.

In tema di conflitto di competenza tra giudice ordinario e minorile, la Prima sezione penale ha affermato che la decisione emessa dal Tribunale per i minorenni in sede di verifica sociosanitaria dell'età ai sensi dell'art. 19-bis d.lgs. n. 142 del 2015 ha efficacia di giudicato anche in sede penale.

Presidente: C. Zaza

Relatore: R. Magi

Quarta Sezione

[Sentenza n. 39982 ud. 08/09/2021 - deposito del 08/11/2021](#) Materia: Reato Oggetto: Infortuni sul lavoro - Manifestazioni fieristiche – Obblighi del datore di lavoro - Indicazione.

La Quarta Sezione penale, in tema di infortuni sul lavoro, ha affermato che, con riferimento alle attività di approntamento e smantellamento di strutture allestitive, tendostrutture o opere temporanee per manifestazioni fieristiche che presentino le caratteristiche di cui all'art. 6 del decreto interministeriale del 22/07/2014, non sono applicabili le disposizioni del Capo I del Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008, ma gravano comunque sul datore di lavoro gli ulteriori obblighi previsti ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dalle altre disposizioni del predetto decreto. (Fattispecie in tema di subappalto di lavori di costruzione di un padiglione fieristico).

Presidente: P. Piccialli

Quinta Sezione

[Sentenza n. 40274 ud. 05/12/2021 - deposito del 08/11/2021](#) Materia: Reati contro l'ordine pubblico Oggetto: Associazione per delinquere - Appartenenza all'organismo centrale decisionale per i cosiddetti delitti eccellenti - Ascrivibilità di tali delitti per la sola appartenenza a tale organismo - Esclusione - Consenso, anche implicito, al reato - Necessità.

La Quinta Sezione penale, pronunciandosi in merito alle vicende relative alla strage di via D'Amelio, ha affermato che la sola appartenenza all'organismo centrale di un'organizzazione criminale di stampo mafioso (nella specie "Cosa nostra"), investita del potere di deliberare in ordine alla commissione dei cosiddetti "omicidi eccellenti", pur costituendo un indizio rilevante, non ha, tuttavia, valenza dimostrativa univoca circa il contributo di ciascuno dei suoi componenti alla realizzazione del reato-fine, essendo necessario che i singoli componenti, informati in ordine alla delibera da assumere, prestino il proprio consenso, anche tacito, fornendo così il loro contributo allo specifico reato.

Presidente: S. Palla

Relatore: A. Caputo

[Sentenza n. 42183 ud. 07/09/2021 - deposito del 18/11/2021](#) Materia: Reati contro il patrimonio Oggetto: Art. 617-quinquies cod. pen. - Realizzazione dell'evento - Assorbimento nel reato di cui all'art. 640-ter cod. pen. - Sussistenza - Ragioni.

In tema di reati informatici, la Quinta sezione penale ha affermato che il reato di cui all'art. 617-quinquies cod. pen. è assorbito in quello di frode informatica ex art. 640-ter cod. pen. nel caso in cui, installato il dispositivo atto ad intercettare comunicazioni di dati, abbia luogo la captazione, in tal modo trasformandosi la condotta preparatoria e di pericolo di cui al primo reato

[Vai al sommario](#)

nell'alterazione del funzionamento o, comunque, in un intervento illecito sul sistema informatico, che sono modalità realizzative tipiche della frode.

Presidente: G. Sabeone

Relatore: A. Venegoni

[Sentenza n. 42227 ud. 03/09/2021 - deposito del 18/11/2021](#) Materia: Reati contro l'ordine pubblico Oggetto: Reato di scambio elettorale politico mafioso - Riformulazione ad opera della legge n. 43 del 2019 - Continuità normativa - Conseguenze in tema di termini di fase della custodia cautelare.

In tema di scambio elettorale politico-mafioso, la Quinta sezione penale ha affermato che sussiste continuità normativa tra vecchio e nuovo testo dell'art. 416-ter cod. pen., come modificato dalla legge 21 maggio 2019, n. 43, la quale, ferma restando la punibilità dell'accordo che contempra in forma esplicita l'utilizzo del metodo mafioso, ha solo precisato l'ambito applicativo della fattispecie inserendovi qualsiasi accordo con l'appartenente ad un'associazione mafiosa in cui sia assunta la disponibilità a soddisfare gli interessi e le esigenze del sodalizio; condizioni in presenza delle quali il ricorso alle modalità mafiose è immanente alla pattuizione illecita. (Nel caso in scrutinio la Corte ha conseguentemente ritenuto che il termine di fase della custodia cautelare applicabile sia quello ex art. 303, comma 1, lett. a), n. 3, previsto per i delitti commessi con avvalimento del metodo mafioso o al fine di agevolare le organizzazioni di cui all'art. 416-bis cod. pen.).

Presidente: G. Sabeone

Relatore: A. Settembre

[Sentenza n. 43690 ud. 10/09/2021 - deposito del 26/11/2021](#) Materia: Impugnazioni Oggetto: Sentenza di condanna anche agli effetti civili - Illegittima dichiarazione d'inammissibilità dell'atto di appello - Sopravvenuta estinzione del reato per prescrizione - Immediata declaratoria della causa estintiva in sede di legittimità - Ammissibilità - Condizioni - Annullamento senza rinvio agli effetti penali - Rinvio al giudice civile agli effetti civili - Ragioni.

In tema di giudizio di cassazione, la Quinta sezione penale, in difformità rispetto a precedente indirizzo giurisprudenziale, ha affermato che, qualora risulti che la sentenza di appello abbia illegittimamente dichiarato l'inammissibilità dell'impugnazione avverso la condanna di primo grado e si proceda contestualmente anche agli effetti civili, la Corte può immediatamente dichiarare l'estinzione del reato per sopravvenuta prescrizione, ove sia esclusa, per mancata allegazione da parte dell'imputato di un concreto ed attuale interesse, la possibilità del proscioglimento nel merito ex art. 129, comma 2, cod. proc. pen., con conseguente rinvio al giudice civile competente per valore in grado di appello, essendo venuta meno la ragione dall'attrazione dell'azione civile nel procedimento penale.

Presidente: M. Vessichelli

Relatore: G.R.A. Miccoli

Sesta Sezione

[Sentenza n. 40287 ud. 20/10/2021 - deposito del 08/11/2021](#) Materia: Termini processuali Oggetto: Termine perentorio di cinque giorni per la richiesta di trattazione orale o di partecipazione all'udienza ex art. 23, comma 6, d.l. n. 149 del 2020 - Computo del giorno di entrata in vigore del provvedimento normativo - Esclusione.

La Sesta sezione penale ha affermato che, ai fini del computo del termine di presentazione della richiesta di discussione orale o di partecipazione dell'imputato all'udienza, che l'art. 23, comma 6, d.l. 9 novembre 2020, n. 149,

[Vai al sommario](#)

fissa, per i procedimenti nei quali l'udienza è fissata tra il sedicesimo e il trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore dello stesso, in cinque giorni da tale data, trova applicazione, in assenza di una peculiare disciplina, il principio generale dell'ordinamento - di cui sono espressione gli artt. 172 cod. proc. pen. e 155 cod. proc. civ. - secondo il quale, non si deve tener conto del giorno di entrata in vigore del decreto medesimo.

Presidente: A. Petruzzellis

Relatore: E. Aprile

[Sentenza n. 40538 ud. 18/11/2021 - deposito del 09/11/2021](#) Materia: Procedimenti speciali
Oggetto: Patteggiamento - Applicazione di pena detentiva non superiore ai due anni - Fatti anteriori all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 2019, n. 3 – Richiesta formulata dopo l'entrata in vigore della legge - Pene accessorie ex art. 445, comma 1-ter, cod. proc. pen. – Applicazione - Esclusione.

In tema di patteggiamento, la Sesta sezione penale ha affermato che non è consentita l'applicazione delle pene accessorie di cui all'art. 445, comma 1-ter, cod. proc. pen., per iniziativa del giudice, nel caso di sentenza di applicazione di pena detentiva non superiore ai due anni, per fatti commessi prima del 31 gennaio 2019 (data di entrata in vigore della legge 9 gennaio 2019, n. 3), anche se la richiesta di definizione sia stata formulata dopo l'entrata in vigore della legge.

Presidente: A. Criscuolo

Relatore: A. Giordano

[Sentenza n. 40518 ud. 08/07/2021 - deposito del 09/11/2021](#) Materia: Reati contro la pubblica amministrazione
Oggetto: Traffico di influenze illecite ex art. 346-bis cod. pen. - Illiceità della mediazione - Nozione.

La Sesta sezione penale della Corte di cassazione, pronunciandosi in tema di traffico di influenze illecite, ha affermato che il concetto di "illiceità" della mediazione può ravvisarsi unicamente nel caso in cui essa sia finalizzata alla

commissione di un fatto di reato idoneo a produrre vantaggi per il privato committente, laddove, nell'ipotesi di cui all'art. 346-bis, comma 3, cod. pen., quando l'autore è un pubblico ufficiale, il carattere illecito della mediazione è insito nella stessa "vendita" della funzione per influenzare altri pubblici agenti, rappresentando un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Presidente: G. Fidelbo

Relatore: E. Calvanese

Settima Sezione

[Sentenza n. 43883 ud. 19/11/2021 - deposito del 26/11/2021](#) Materia: Impugnazioni
Oggetto: Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di cassazione – Rilevabilità a fronte di inammissibilità del ricorso – Esclusione - Applicazione ai soli procedimenti di impugnazione che abbiano ad oggetto reati commessi dal 1 gennaio 2020 - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza - Ragioni.

In tema di improcedibilità del giudizio di cassazione per superamento del termine di durata massima di un anno di cui all'art. 344-bis cod. proc. pen. inserito dall'art. 2, comma 2, lett. a) della legge 27 settembre 2021, n. 134, la Settima sezione penale ha affermato che:

- la inammissibilità del ricorso, impedendo la costituzione di un valido rapporto processuale, osta alla declaratoria di improcedibilità;

- è manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 3, legge cit., in relazione agli artt. 3, 25 e 111 Cost., nella parte in cui prevede che le disposizioni relative al nuovo istituto si applichino ai soli procedimenti di impugnazione aventi ad oggetto reati commessi a far data dal 1 gennaio 2020, in quanto la previsione di un regime transitorio è funzionale all'esigenza di coordinamento con la riforma introdotta dalla legge 9 gennaio 2019, n. 3, in materia di sospensione del termine di prescrizione nei giudizi di impugnazione, anch'essa applicabile ai reati commessi dal 1

[Vai al sommario](#)

gennaio 2020 ed essendo ragionevole la graduale introduzione dell'istituto per consentire un'adeguata organizzazione degli uffici giudiziari.

Presidente: M. Vessichelli

Relatore: G.R.A. Miccoli

[Vai al
sommario](#)

§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione⁸

[Rel116-2021](#) CEDU del 28 ottobre 2021 (Succi ed altri c/Italia) sui requisiti formali del ricorso in cassazione: i principi affermati dalla Corte di Strasburgo a confronto con l'attuale giurisprudenza della Corte di cassazione

[Rassegna n. 9 del 19/11/2021](#) Rassegna mensile della giurisprudenza civile della Corte di Cassazione – provvedimenti pubblicati nel mese di settembre 2021.

[Relazione n. 60 del 03/11/2021](#) La legge 27 settembre 2021, n. 134.

[Sintesi dei criteri di massimazione civile e penale](#)

[Raccolta ordinanze interl.settembre 2021](#)
Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della C.S.C.- mesi di settembre 2021

[Rassegna mensile luglio-agosto 2021](#)
Rassegna mensile della giurisprudenza civile della corte di cassazione-provvedimenti pubblicati nel mese di luglio-agosto 2021

[Questionario - Le attività secondarie e l'uso dei social media da parte dei magistrati](#)

[Rel098 2021 Nov normativa](#) - Novità processuali introdotte nel Disegno di legge delega per l'efficienza del processo civile

[Vai al sommario](#)

8

Procura generale della Cassazione

§ - Documenti

Emotrasfusione nei confronti di minore di età capace di discernimento –Rifiuto del trattamento sanitario – Necessità della capacità di agire - Diritto di esprimere il rifiuto del trattamento sanitario in capo ai genitori – Contrasto fra volontà espressa

24/11/2021 14974/2020 Cardino Alberto
[RG 14974-2020 \(168 Kb\)](#)

Contratti di fideiussione A.B.I. in forma standardizzata (artt. 2, 6 e 8) - violazione dell'art. 2 della l. n. 287 del 1990 – risarcimento dei danni – rimedio compatibile con le norme di derivazione europeistica e con la legislazione nazionale.

23/11/2021 20438/2016 De Renzis Luisa
[RG 20438-2016 \(1010 Kb\)](#)

§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura⁹

[Orientamenti](#)

§ - Risoluzioni contrasti di competenza del pubblico ministero

[Principali indirizzi sulla risoluzione dei contrasti tra pubblici ministeri - Aggiornamento al 31 agosto 2020](#)

[Vai al sommario](#)

⁹ www.procuracassazione.it/procura-generale/

Consiglio superiore della magistratura

§ - Delibere¹⁰

Risoluzione sulla normativa in materia di concorso per il reclutamento di magistrati ordinari

La risoluzione del 7 dicembre 2021, relativa alla disciplina e alle modalità del reclutamento dei magistrati ordinari, dopo un'ampia ricostruzione della normativa vigente, esamina i dati raccolti relativamente agli ultimi concorsi svolti, dai quali emergono, quali elementi critici da un lato la lunghezza dei tempi di svolgimento delle procedure e dall'altro l'innalzamento dell'età media dei vincitori.

Quanto alle prospettive future, la risoluzione richiama il parere espresso sul disegno di legge n. 2681, nel quale il Consiglio accoglie con favore il ritorno a un concorso di primo grado, con conseguenti ricadute positive in termini di abbassamento dell'età media dei vincitori e, quindi, di riduzione del *turnover* nelle sedi di prima destinazione (fenomeno allo stato accentuato dal fatto che l'età elevata rende più gravoso il trasferimento in tali sedi). Viene inoltre posta in rilievo l'opportunità di individuare strumenti di selezione fondati sulla valutazione della capacità del candidato di individuare soluzioni giuridiche adeguate alle concrete questioni, piuttosto che della preparazione nozionistica.

Con riferimento alla normativa relativa allo svolgimento del concorso nell'emergenza pandemica, la risoluzione, richiamando quanto già affermato con riguardo al decreto legge n. 44 del 2021, prende in esame le disposizioni del decreto legge n. 118 del 2021, salutando con favore la scelta di indire una procedura concorsuale nonostante l'emergenza pandemica, attesa la grave situazione di scopertura degli organici e la necessità di garantire gli obiettivi del

PNRR, ribadendo la necessità di un ritorno ad un concorso di primo grado e auspicando una modifica alle caratteristiche della prova scritta, in favore del ritorno alla prova scritta tradizione e dell'allungamento dei tempi di durata al fine di una più efficace valutazione della preparazione dei candidati.

Infine, vengono evidenziate – in prospettiva *de jure condendo* - le criticità legate al fatto che, pur in presenza di un concorso di secondo grado, non si assiste né a una riduzione del numero degli aspiranti, né della durata delle attività di correzione degli elaborati; ancora, viene segnalata la criticità legata alla frequenza delle Scuole di specializzazione, divenuta adempimento formale che non incide sulla qualità degli aspiranti; infine, viene ritenuta efficace l'articolazione della prova scritta su più sedi.

[risoluzione normativa concorso in magistratura \(delibera 7 dicembre 2021\)](#)

[Elezioni e composizione dei consigli giudiziari Risposte a quesito 24 settembre 2020, 4 novembre 2020, 11 novembre 2020, 27 gennaio 2021, 10 novembre 2021, 23 novembre 2021](#)

Nella risposta a quesito del 23 novembre 2021, è stato affermato che non è possibile per un componente del Consiglio giudiziario in astensione per maternità partecipare alle attività del Consiglio giudiziario e del Comitato pari opportunità, atteso che da un lato la legge configura tale organo come collegio imperfetto, per il cui funzionamento è previsto un quorum strutturale minimo, senza che sia previsto alcun meccanismo di sostituzione di un componente assente o impedito, e dall'altro nel periodo di astensione obbligatoria vi è il divieto di prestazione lavorativa..

[Vai al sommario](#)

¹⁰ www.csm.it/web/csm-internet/home

[partecipazione consiglio giudiziario
magistrato in maternità \(risposta a quesito 23
novembre 2021\)](#)

*Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici
giudicanti 2020-2022*

Con delibera 7 dicembre 2021, è stata approvata una modifica agli artt. 104 e 128 della circolare sulle tabelle per il triennio 2020/2022, articoli che disciplinano, rispettivamente, i criteri di scelta del magistrato coordinatore di una sezione o settore e la valutazione delle attitudini per i posti che comportano la trattazione dei procedimenti in materia di famiglia, lavoro, fallimento, immigrazione.

In entrambi i casi, al fine di favorire la formazione, la specializzazione e la stabilizzazione dei magistrati che si occupano delle procedure fallimentari, viene previsto che nella valutazione delle attitudini viene inserita – fra i criteri di valutazione - la formazione specifica nella materia fallimentare, mediante corsi organizzati dalla Scuola della Magistratura, rendendo così obbligatoria tale formazione per i magistrati che intendano essere assegnati alle relative sezioni o aspirino al coordinamento delle stesse,

Viene, inoltre, corretto un errore materiale contenuto nell'art. 11 della Circolare, in materia di ufficio per il processo presso i Tribunali per i minorenni e i Tribunali di Sorveglianza.

[modifica circolare tabelle 2020-2022 - sezioni
fallimentari \(delibera 7 dicembre 2021\)](#)

.....

[Vai al
sommario](#)

Consiglio di Stato

§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione¹¹

[N. 38 del 2 novembre 2021](#)

[N. 39 dell'8 novembre 2021](#)

[N. 40 del 15 novembre 2021](#)

[N. 41 del 22 novembre 2021](#)

[N. 42 del 29 novembre 2021](#)

§ - Osservatorio dell'ufficio studi

[Osservatorio dell'Ufficio Studi](#)

§ - Studi e documentazione¹²

[Greco, L'illecito anticoncorrenziale, il sindacato del giudice amministrativo e i profili tecnici opinabili](#)

[Neri, Diritto amministrativo e intelligenza artificiale: un amore possibile](#)

[Cintioli, Risultato amministrativo, discrezionalità e PNRR: una proposta per il Giudice](#)

[Torsello, Le funzioni consultive del Consiglio di Stato ieri e oggi](#)

[Troiano, Milli, Mosetti, Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto](#)

[Malanetto, I Tribunali Amministrativi Regionali nella Costituzione per completare il sistema di giustizia amministrativa](#)

[Salamone, A 50 anni dalla Legge istitutiva dei Tribunali amministrativi regionali: un bilancio ed uno sguardo prospettico](#)

[Gatto, Le nuove frontiere della Legislazione Antimafia alla luce del D.L. 6 novembre 2021, n. 152](#)

[Vai al sommario](#)

[Berti, L'accesso civico generalizzato ed il diritto alla informazione sugli atti di gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19](#)

*Rassegna mensile di dottrina*¹³

[Novembre 2021](#)

§ - Giustizia amministrativa canale YouTube

[Canale](#)

¹¹ <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/newsletters>

¹² <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/dottrina>

¹³ <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/rassegna-mensile-di-dottrina>

Corte dei conti

§ - Rivista *web* della Corte dei conti¹⁴

Commissione europea, **Upskilling and reskilling in the post-Covid era: fostering new services and jobs creation: three scenarios for 2030. Final report, Bruxelles, 22 novembre 2021.** (Fonte: www.ec.europa.eu)

Visti gli ambiziosi obiettivi fissati dall'Europa e i finanziamenti stanziati, la riqualificazione della forza lavoro diventa un argomento di cruciale importanza. Pertanto, i responsabili politici a livello comunitario, nazionale e regionale devono lavorare in modo efficiente con tutte le parti interessate (industria, parti sociali, fornitori di istruzione e formazione, ricercatori, ecc.) per dotare l'Europa delle necessarie competenze entro il 2030. Tra le altre cose, il numero di specialisti ICT dovrà aumentare dagli attuali 7,8 milioni a 20 milioni, equamente ripartiti tra donne e uomini.

Cour des comptes, Francia, **La formation à la citoyenneté, Parigi, 16 novembre 2021.** (Fonte: www.ccomptes.fr)

La formazione alla cittadinanza riunisce tutte le azioni pubbliche che promuovono comportamenti come la mentalità civica e l'impegno sociale, e forniscono loro le strutture per esercitarli. Sebbene tradizionalmente basata sull'educazione civica nelle scuole e, per i giovani, sul servizio militare, questa educazione ha subito una profonda trasformazione. Negli ultimi due decenni, le autorità pubbliche hanno intensificato le iniziative, fino a provocare un

cumulo di misure. Per rafforzare l'educazione alla cittadinanza, la Corte dei conti francese formula otto raccomandazioni, che mirano anche a rafforzare e coordinare i meccanismi di coinvolgimento dei giovani, nonché a organizzare la loro gestione.

United States Government Accountability Office, **Homelessness: HUD should help communities better leverage data to estimate homelessness, Washington, 22 novembre 2021.** (Fonte: www.gao.gov)

Alla Corte dei conti degli Stati Uniti è stato chiesto di analizzare l'affidabilità del conteggio delle persone senza fissa dimora utilizzato dal Dipartimento per le politiche abitative. Il GAO ha condotto una revisione dei metodi di stima dei senzatetto, prendendo in esame anche i metodi usati da altri Paesi, e ha reso note le fonti di finanziamento e le risorse spese dalle comunità per condurre il conteggio, esprimendo alcune raccomandazioni finali.

Ufficio parlamentare di bilancio, **Assessing Italy's public debt dynamics in the medium term with the PBO framework: Illustrative scenario analysis for the post-Covid period, Roma, 17 novembre 2021.** (Fonte: www.upbilancio.it)

La Nota di lavoro descrive il principale strumento utilizzato dall'Upb per la valutazione della dinamica del debito pubblico nel breve-medio termine, vale a dire il "framework deterministico per la valutazione della

¹⁴ La Rivista web della Corte dei conti è un periodico di informazione e documentazione in materia di finanza pubblica, organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, controlli e responsabilità pubbliche

I contenuti della Rivista web sono distinti da quelli della Rivista della Corte dei conti in versione cartacea, accessibile da questo sito.

<http://www.rivistacorteconti.it/>

sostenibilità del debito” (DSA framework deterministico), e illustra il suo utilizzo per analizzare possibili scenari del rapporto tra il debito e il PIL nel periodo post-Covid. I risultati delle analisi di scenario mostrano che, nel periodo 2021-2024, il rapporto tra debito e PIL dovrebbe ridursi, sebbene in misura lieve dal 2023, anche ipotizzando una crescita nominale inferiore rispetto a quanto previsto dal Governo. Negli anni successivi al 2024, con politiche invariate e con un graduale aumento degli attuali bassi tassi di interesse verso livelli più elevati, le proiezioni del debito dipenderebbero in modo cruciale dalle ipotesi sul trend di crescita del PIL post-pandemia. Infine, l’analisi mostra che l’obiettivo del Governo di riportare il livello del rapporto tra debito e PIL al livello pre-Covid entro il 2030, come indicato nella Nota di aggiornamento del Def 2021, potrebbe essere raggiunto solo se il trend di crescita del PIL dell’Italia convergesse gradualmente verso quello dell’area dell’euro pre-Covid, insieme ad aggiustamenti di bilancio relativamente ambiziosi per un lungo periodo di tempo.

settimanalmente, consentendo così un costante aggiornamento sulle novità dottrinali pubblicate.

[Alert - n. 28/2021](#)

[Alert - n. 29/2021](#)

[Alert - n. 30/2021](#)

[Alert - n. 31/2021](#)

*Bollettino della stampa periodica*¹⁶

http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/

[Vai al sommario](#)

§ - Biblioteca della Corte dei conti “Antonino De Stefano”

*Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica*¹⁵

"Alert" è un semplice, ma efficace, strumento di disseminazione selettiva delle informazioni, curato dalla Biblioteca, che propone la copia dei sommari delle riviste pervenute

¹⁵ Biblioteca della Corte dei conti "Antonino De Stefano"

<http://biblioteca.corteconti.it/proposte/alert/2021/index.html>

¹⁶

http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/

Avvocatura dello Stato

§ - Rassegna Avvocatura¹⁷

[Le pari opportunità nella Costituzione e nella legislazione e il ruolo delle donne nella Pubblica Amministrazione. LECTIO MAGISTRALIS DELL'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO GABRIELLA PALMIERI SANDULLI](#)

[La costituzione di parte civile nel procedimento ex d.lgs. 231/2001: origine ed evoluzione di un dibattito incompiuto di Luca Di Pedè](#)

[Sintesi dell'intervista a Giuseppe Tesauro per la Rivista Lo Stato \(giugno 2021\)](#)

[L'istituto della fungibilità in materia di ingiusta detenzione: tra monetizzazione dell'indennizzo e 'compensazione legale' con la diversa pena \(ancora\) da espiare di Emanuele Fazio](#)

[Interdittive antimafia: una strumentalizzazione dell'istituto del controllo giudiziario ex art. 34 bis Codice antimafia di Wally Ferrante](#)

È possibile consultare l'elenco completo della Rassegna o effettuare una ricerca avanzata.

[Nuova Rassegna Avvocatura - novità e modalità di utilizzo](#)

[Vai al sommario](#)

¹⁷ <http://www.avvocaturastato.it/rassegnastampa>

Corte di giustizia dell'Unione europea

§ - Comunicati stampa¹⁸

N. 195/2021: 9 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-91/20 Bundesrepublik Deutschland \(Maintien de l'unité familiale\)](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Il sistema europeo comune di asilo non osta, in linea di principio, a che uno Stato membro estenda automaticamente, a titolo derivato e ai fini del mantenimento dell'unità del nucleo familiare, lo status di rifugiato al figlio minore di un genitore al quale è stato riconosciuto tale status.

N. 196/2021: 9 novembre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-479/21 PPU Governor of Cloverhill Prison e a.](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Avvocato generale Kokott: le disposizioni dell'accordo sul recesso e dell'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione, che prevedono il mantenimento del regime del mandato d'arresto europeo nei confronti del Regno Unito, sono vincolanti per l'Irlanda

N. 198/2021: 10 novembre 2021 [Sentenza del Tribunale nella causa T-353/20 AC Milan/EUIPO - InterES \(ACM 1899 AC MILAN\)](#) Oggetto: Proprietà intellettuale e industriale

Il Tribunale conferma che il segno che rappresenta lo stemma della squadra di calcio AC Milan non può essere oggetto di registrazione a livello internazionale in quanto marchio che designa l'Unione per articoli di cancelleria e per ufficio

N. 199/2021: 10 novembre 2021 [Sentenza del Tribunale nella causa T-495/19 Romania/Commissione](#) Oggetto: Diritto delle istituzioni

Il Tribunale respinge il ricorso della Romania contro la decisione della Commissione che ha registrato la proposta di iniziativa dei cittadini «Politica di coesione per l'uguaglianza delle regioni e la preservazione delle culture regionali»

N. 200/2021: 11 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-168/20 MH e ILA](#) Oggetto: Libertà di stabilimento

N. 201/2021: 11 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-214/20 Dublin City Council](#) Oggetto: Libera circolazione delle persone

La Corte precisa la portata della nozione di «orario di lavoro» per un periodo di guardia in regime di reperibilità

N. 202/2021: 11 novembre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-485/20 HR Rail](#) Oggetto: SOPO

Occupazione dei disabili: secondo l'avvocato generale Rantos, un datore di lavoro è tenuto, a titolo delle soluzioni ragionevoli, a riassegnare a un altro posto un lavoratore divenuto inidoneo a occupare il suo posto di lavoro, se questi possiede la competenza, la capacità e la disponibilità richieste e se una tale misura non impone a detto datore di lavoro un onere sproporzionato

[Vai al sommario](#)

¹⁸ https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/

N. 203/2021: 16 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-821/19 Commissione/ Ungheria](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Sanzionando penalmente l'attività organizzativa realizzata al fine di consentire l'avvio di una procedura di protezione internazionale da parte di persone che non soddisfano i criteri nazionali di riconoscimento di tale protezione, l'Ungheria ha violato il diritto dell'Unione

N. 204/2021: 16 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-748/19, C-749/19, C-750/19, C-751/19, C-752/19, C-753/19, C-754/19 Prokuratura Rejonowa w Mińsku Mazowieckim](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Il diritto dell'Unione osta al regime in vigore in Polonia che consente al Ministro della Giustizia di distaccare i giudici presso organi giurisdizionali penali superiori, distacco al quale tale Ministro, che è al contempo procuratore generale, può porre fine in qualsiasi momento senza motivazione

N. 205/2021: 16 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-479/21 PPU Governor of Cloverhill Prison e a.](#) Oggetto: Relazioni esterne

N. 206/2021: 18 novembre 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause riunite C-793/19, C-794/19, C-140/20, C-339/20 VD, C-397/20 SR SpaceNet, Telecom Deutschland, Commissioner of the Garda Síochána](#) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni

L'avvocato generale Campos Sánchez-Bordona afferma ancora una volta che la conservazione generalizzata e indifferenziata dei dati di traffico e ubicazione relativi alle comunicazioni elettroniche è consentita solo in caso di minaccia grave alla sicurezza nazionale

N. 207/2021: 23 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-564/19 IS \(Illégalité de Pardonance de renvoi\)](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Il diritto dell'Unione osta a che, a seguito di un'impugnazione nell'interesse della legge proposta dal procuratore generale, il giudice supremo nazionale dichiari l'illegittimità di una domanda di pronuncia pregiudiziale presentata da un giudice di grado inferiore, per il motivo che le questioni poste non sono rilevanti e necessarie ai fini della soluzione della controversia principale

N. 208/2021: 23 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-833/19 P Consiglio/ Hamas](#) Oggetto: Relazioni esterne

La Corte conferma gli atti del Consiglio che mantengono Hamas nell'elenco europeo delle organizzazioni terroristiche

N. 209/2021: 25 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-488/20 Delfarma](#) Oggetto: Libera circolazione delle merci

Il diritto dell'Unione osta a una normativa nazionale che prevede la scadenza ipso iure, senza valutazione di un eventuale rischio per la salute e la vita delle persone, di un'autorizzazione all'importazione parallela di un medicinale al decorso di un anno dalla scadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale di riferimento

N. 210/2021: 25 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-102/20 StWL Städtische Werke Lauf a.d. Pegnitz](#) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni

Inbox advertising: la visualizzazione nella casella di posta elettronica in arrivo di messaggi pubblicitari in una forma simile a quella di un vero e proprio messaggio di posta elettronica costituisce un uso della posta elettronica a fini di commercializzazione [N. 42 del 29 novembre 2021](#) ai sensi della direttiva 2002/58

[Vai al sommario](#)

N. 211/2021: 25 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-289/20 IB \(Résidence habituelle d'un époux - Divorce\)](#)
 Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Competenza giurisdizionale a statuire su una domanda di divorzio: la Corte precisa il senso e la portata della nozione di «residenza abituale» di un coniuge

N. 212/2021: 25 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-437/19 État luxembourgeois \(Informations sur un groupe de contribuables\)](#)
 Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni

N. 213/2021: 26 novembre 2021 [Ordinanza del Tribunale nella causa T-272/21 R II Puigdemont i Casamajó e a./ Parlamento](#)
 Oggetto: Diritto delle istituzioni

N. 214/2021: 30 novembre 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-3/20 LR Generālprokuratūra](#)
 Oggetto: Privilegi e immunità

Quando un'autorità penale constata che gli atti del governatore della banca centrale di uno Stato membro, in relazione ai quali svolge un'indagine, manifestamente non sono stati da lui compiuti in veste ufficiale, il procedimento a suo carico può proseguire giacché l'immunità di giurisdizione non è applicabile

§ - Bollettini mensili di giurisprudenza¹⁹

Il bollettino mensile di giurisprudenza è una compilazione delle sintesi delle decisioni della

Corte di giustizia e del Tribunale che, in considerazione delle questioni di diritto affrontate, meritano particolare attenzione. Tali compilazioni sono concepite in base a una classificazione sistematica delle decisioni volta ad agevolare l'identificazione della giurisprudenza nelle materie interessate.

Bulletin mensuel de jurisprudence - novembre 2021

30.11.2021 | Organi giurisdizionali dell'Unione | Bollettino mensile
[en fr](#)

Bulletin mensuel de jurisprudence - octobre 2021

31.10.2021 | Organi giurisdizionali dell'Unione | Bollettino mensile
[en fr](#)

[Vai al sommario](#)

¹⁹

https://curia.europa.eu/jcms/jcms/p1_3471594/it/

Corte europea dei diritti dell'uomo

§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo²⁰

Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour

[2021](#) (January-October)

[October \(no. 255\)](#)

*Guide giurisprudenziali per tema*²¹

La serie "[Case-law Guides by theme](#)" presenta le sentenze chiave della Corte, organizzate per tema e con un approccio trasversale. Queste rassegne della giurisprudenza sono regolarmente aggiornate.

§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia²²

La pubblicazione delle sentenze EDU tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia deriva, in via generale, dall'obbligo di attuare le misure necessarie ad adempiere le sentenze di condanna (articoli 34 e 46 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo); anche la diffusione della traduzione assolve a questo obbligo.

La pubblicazione si aggiunge a quella sul sito HUDOC della Corte, nella lingua ufficiale in cui le decisioni sono adottate e assolve a funzione

come misura generale in quanto tutti si devono conformare a quanto deciso dalla Corte EDU, e come misura individuale, ad es. per richiamare l'attenzione delle autorità giudiziarie che avevano deciso la questione poi portata all'attenzione Corte EDU e sottesa alla decisione.

Dopo la pubblicazione sul sito del Ministero della giustizia, la pubblicazione della decisione tradotta avviene anche sul sito HUDOC, con la specificazione traduzione eseguita dal Ministero della giustizia italiano.

1. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 28 ottobre 2021 - Ricorso n. 55064/11 e altri 2 - Succi e altri contro Italia](#)

2. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 14 ottobre 2021 - Ricorso n. 21844/10 - Rossi e altri contro Italia](#)

[Vai al sommario](#)

²⁰

<https://www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/clin>

²¹

www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/guides&c=#

²² www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_20.wp#

Consiglio d'Europa

§ - Documenti²³

Intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari: nuovo piano d'azione sulla digitalizzazione per una giustizia migliore

Commissione per l'efficienza della giustizia (Cepej) Strasburgo 13 dicembre 2021

La Commissione europea per l'efficienza della giustizia (**CEPEJ**) del Consiglio d'Europa ha adottato un **piano d'azione sulla digitalizzazione per una giustizia migliore per il periodo 2022-2025**, volto a conciliare l'efficacia delle nuove tecnologie e il rispetto dei diritti fondamentali. Questo piano d'azione stabilisce gli orientamenti principali della CEPEJ, il cui obiettivo primario è porre sempre l'utente al centro delle preoccupazioni, anche in un ambiente digitalizzato o in corso di digitalizzazione, fornendogli un servizio di giustizia pubblico efficace e di qualità. Questi orientamenti si articolano attorno a tre grandi assi con l'obiettivo di garantire che la giustizia sia sempre trasparente, collaborativa, umana, incentrata sulle persone e accessibile, illuminata e, infine, responsabile e reattiva.

La CEPEJ ha inoltre adottato una **tabella di marcia rivista** volta ad assicurare un seguito appropriato alla sua **Carta etica europea sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari e negli ambiti connessi**.

Infine, la CEPEJ ha adottato le linee guida sull'archiviazione (elettronica) dei fascicoli giudiziari e sulla digitalizzazione dei tribunali, le **linee guida SATURN rivedute per la gestione dei tempi giudiziari** e il suo **programma di attività per il 2022 e il 2023**.

Comunicato stampa

[Intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari: nuovo piano d'azione sulla digitalizzazione per una giustizia migliore](#)

“Criminalità e giustizia penale – il ruolo della giustizia riparativa in Europa” : Conferenza dei Ministri della Giustizia a Venezia

Consiglio d'Europa Strasburgo 13 dicembre 2021

[Vai al sommario](#)

“**Criminalità e giustizia penale - Il ruolo della giustizia riparativa in Europa**” sarà il tema della **Conferenza dei Ministri della Giustizia** organizzata dalla **Presidenza italiana del Comitato dei Ministri** a Venezia (13-14 dicembre, *Scuola Grande San Giovanni Evangelista*). La giustizia riparativa pone l'accento sul principio della riparazione del danno cagionato dal comportamento criminale. L'evento si pone l'obiettivo di fare avanzare il dibattito sulla giustizia riparativa in materia penale all'interno del Consiglio d'Europa, sulla base dell'analisi di dati provenienti da fonti europee e internazionali e tenendo conto delle migliori esperienze pratiche realizzate negli Stati membri.

Nel corso della seduta inaugurale (13 dicembre, ore 14:00-14:30, aperta ai media), intervorranno:

- Marta Cartabia, Ministra italiana della Giustizia;

²³ www.coe.int/it/web/portal/home

- Marija Pejčinović Burić, [Segretaria generale](#) del Consiglio d'Europa;

- Rik Daems, [Presidente dell'Assemblea parlamentare](#) del Consiglio d'Europa;

- Gianni Buquicchio, Presidente della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto del Consiglio d'Europa ([Commissione di Venezia](#)).

La Presidenza italiana desidera promuovere una tavola rotonda per un dibattito sull'attuale ricorso alla giustizia riparativa da parte delle diverse giurisdizioni penali in Europa e sugli ostacoli incontrati nel renderla accessibile e disponibile in ogni fase del procedimento penale. La Presidenza italiana ha presentato per adozione una "Dichiarazione di Venezia sul ruolo della giustizia riparativa in materia penale" mirante a promuoverne la pratica e una maggiore applicazione negli Stati membri del Consiglio d'Europa, al fine di garantire un'estesa attuazione della [Raccomandazione CM/Rec \(2018\)8](#) del Comitato dei Ministri sulla giustizia riparativa in materia penale.

Comunicato stampa

["Criminalità e giustizia penale – il ruolo della giustizia riparativa in Europa" Conferenza dei Ministri della Giustizia a Venezia](#)

[Discorso di Marija Pejčinović Burić](#)

[Discorso di Marta Cartabia](#)

[Dichiarazione di Venezia sul ruolo della giustizia riparativa in materia penale](#)

Giornata dei diritti umani 2021: ora più che mai, dobbiamo difendere i diritti umani

Gli Stati devono attuare completamente la Convenzione europea e le sentenze della Corte di Strasburgo

Segretaria generale Strasburgo 9 dicembre 2021

In vista della **Giornata dei diritti umani celebrata il 10 dicembre**, la [Segretaria generale](#) del Consiglio d'Europa, **Marija Pejčinović Burić**, ha rilasciato la dichiarazione seguente:

“Di fronte a situazioni difficili, gli Stati possono avere la tentazione di allentare la protezione dei diritti umani, quando invece si dovrebbe fare l'opposto: è nei momenti più difficili che dobbiamo più che mai difendere e applicare il sistema di valori unici che abbiamo creato negli ultimi 70 anni. Indubbiamente, l'Europa affronta in questo momento una serie di sfide importanti, come la pandemia da COVID-19, la migrazione illegale, i cambiamenti climatici e problemi sociali come la crescente intolleranza religiosa, il razzismo, la discriminazione e la violenza contro le donne.

La Convenzione europea dei diritti dell'uomo è stata concepita per aiutare le autorità nazionali a garantire il rispetto dei diritti fondamentali in ogni circostanza e non soltanto quando le cose vanno bene. Per oltre 70 anni, la Convenzione e il sistema su cui poggia hanno saputo affrontare questa sfida e adattarsi alle mutevoli circostanze. Più di 20.000 sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e la loro attuazione da parte dei 47 Stati membri hanno portato veri miglioramenti nella vita delle persone – in una varietà di ambiti, tra cui l'uguaglianza, la non discriminazione, la salute e l'ambiente – e più in generale hanno portato vantaggi alle nostre società.

I diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto affrontano oggi grandi difficoltà. Dobbiamo, più che mai, restare fedeli ai nostri valori incorporati nella Convenzione dei diritti dell'uomo e garantire l'esecuzione rapida ed efficace delle sentenze della Corte europea.”

In vista della Giornata dei diritti umani, il Consiglio d'Europa ha pubblicato oggi una versione aggiornata ed estesa del suo sito web interattivo che evidenzia l'[Impatto della Convenzione europea dei diritti dell'uomo](#). Il sito contiene circa 175 esempi di sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo che, a seguito della loro attuazione da parte degli Stati membri,

[Vai al sommario](#)

hanno contribuito a realizzare importanti cambiamenti positivi per i ricorrenti coinvolti e, più in generale, per la società nel suo insieme. La versione aggiornata del sito include una nuova sezione su [Diritti umani e salute](#), insieme alle sezioni aggiunte di recente su [Protezione contro la violenza nei confronti delle donne](#) e [Diritti umani e ambiente](#), nonché una selezione di nuovi casi di studio, video e animazioni.

Comunicato stampa

[Giornata dei diritti umani 2021: ora più che mai, dobbiamo difendere i diritti umani](#)

[Dichiarazione di Luigi Di Maio, Ministro degli Affari esteri italiano e Presidente del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, in occasione della Giornata internazionale dei diritti umani \(10 dicembre 2021\)](#)

[Vai al sommario](#)

IV. - *Appendice*

[Vai al
sommario](#)

Siti istituzionali e risorse elettroniche

[Vai al
sommario](#)

§ - Italia

[Parlamento italiano](#)

-

[Governo italiano](#)

-

[Ministero della giustizia](#)

-

[Normattiva](#)

[Corte costituzionale](#)

-

[Corte Suprema di cassazione](#)

[Portale dell'Ufficio del Massimario](#)

[SentenzeWeb](#)

-

[Procura generale presso la Corte di Cassazione](#)

-

[Consiglio superiore della magistratura](#)

-

[Scuola superiore della magistratura](#)

-

[Tribunale superiore delle acque pubbliche](#)

-

[Giustizia amministrativa.](#)

[Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali](#)

[Ufficio Studi, massimario e formazione](#)

-

[Giustizia tributaria](#)

-

[Corte dei conti](#)

-

[Giustizia militare](#)

[Avvocatura dello Stato](#)

-

[Consiglio nazionale forense](#)

Nemslatter

[Notiziario della Scuola superiore della magistratura](#)

-

[Gazzetta Ufficiale](#)

-

[Corte costituzionale](#)

-

[Corte dei conti](#)

§ - Europa

[Vai al sommario](#)

Unione europea

[Unione europea](#)

-

[Parlamento europeo](#)

-

[Commissione europea](#)

-

[Corte di giustizia dell'Unione europea](#)

-

[Eurojust](#)

-

[Procura europea \(EPPO\)](#)

-

[Ufficio europeo per la lotta antifrode \(OLAF\)](#)

-

[Rete giudiziaria europea in materia penale](#)

-

[Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale](#)

-

[Ufficio europeo di sostegno per l'asilo \(EASO\)](#)

-

[European Union Agency for Fundamental Rights \(FRA\)](#)

-

[European Union Agency for Law Enforcement Training \(CEPOL\)](#)

-

[Portale europeo della giustizia elettronica Aldricus. Il Portale del Progetto EJNIta](#)

Consiglio d'Europa

[Consiglio d'Europa](#)

-

[Corte europea dei diritti dell'uomo](#)

-

[Consiglio consultivo dei giudici europei \(CCJE\)](#)

-

[Consiglio consultivo dei procuratori europei \(CCPE\)](#)

-

[Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani \(HELP\)](#)

-

[Commissione di Venezia](#)

-

[Commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa \(CEPEJ\)](#)

Reti giudiziarie europee

[Rete europea di formazione giudiziaria](#)

-

[Rete europea dei Consigli di giustizia](#)

-

[Rete dei Presidenti delle Corti Supreme europee](#)

-

[Associazione dei Consigli di Stato e delle Giurisdizioni amministrative Supreme dell'Unione Europea](#)

-

[Rete giudiziaria dell'Unione europea](#)

-

[Rete delle Corti Superiori](#)

-

[Association of European Administrative Judges \(AEAJ\)](#)

§ - Internazionale

[Vai al sommario](#)

Organizzazione delle Nazioni Unite

[ONU](#)

-

[UNODC](#)

-

[UNCITRAL](#)

-

[UNHCR](#)

[Organizzazione internazionale per la formazione giudiziaria](#)

-

[Unione Internazionale dei Magistrati](#)

F.A.Q. e tutorial della SSM

[Vai al
sommario](#)

“Una Scuola per tutti”

Con l'intento di rendere sempre più agevole l'accesso alle risorse del sito della Scuola e alle sue funzionalità e di consentire la piena fruizione del patrimonio documentale realizzato in seno alle attività di formazione, il Comitato direttivo ha realizzato alcuni tutorial, nell'ambito della sezione F.A.Q.

Accesso al sito della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Iscrizione all'albo dei docenti

[Apri il tutorial](#)

Attivazione e accesso a Teams della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Partecipazione ai corsi della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Il sito della Scuola superiore della magistratura: panoramica breve e ricerche

[Apri il tutorial](#)

Consulta le F.A.Q. della Scuola superiore della magistratura

[Apri le F.A.Q.](#)

[Vai al sommario](#)